



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città di Mercogliano

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: AMBIENT_ATTIVI 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

C- PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA. SALVAGUARDIA E TUTELA DEI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La definizione degli obiettivi è stata effettuata tenendo conto proprio delle peculiarità evidenziate nella descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale, così da promuovere la costruzione di un filone attuativo in linea con i tratti caratteristici locali, che si presenta unico, tale da condividere gli obiettivi di co-progettazione e che deriva, sostanzialmente, come rappresentato nell'analisi di contesto, dalla omogenea scarsa attenzione da parte dei Giovani e delle Comunità locali, ma anche dei turisti alla “*Cosa Pubblica*”.

Tali rilievi hanno consentito di condividere gli obiettivi tra gli enti, grazie anche alle esperienze di aggregazione che derivano da disposizioni legislative.

Ad ogni obiettivo è collegata una preliminare analisi del punto focale d'interesse da cui origina la necessità di intervento, nonché i relativi indicatori di risultato per misurare l'effettivo raggiungimento delle intenzioni.

La riqualificazione urbana rappresenta una priorità per i comuni co-progettanti che ne condividono gli obiettivi per garantire ai cittadini la qualità e la sicurezza dell'abitare e per migliorare la qualità sociale e ambientale delle aree degradate, oltre che una grande occasione per riappropriarsi degli spazi di vivibilità.

In ambito prettamente urbano, si assiste da alcuni anni a un intensificarsi dell'uso degli spazi pubblici come contenitori di eventi e di sperimentazioni che esulano dalle funzioni che tradizionalmente gli si attribuiscono. Mercati, attività commerciali, scuole, strade o piazze generalmente occupate dal traffico sono sempre più spesso il palco scenico di attività che solitamente non si assocerebbero al luogo in cui vengono ospitate come concerti, performance artistiche, festival, eventi espositivi che hanno il potere di richiamare l'attenzione di ampie fasce della popolazione. Parallelamente, nel campo della ricerca sull'uso temporaneo dello spazio urbano, l'“*Everyday Urbanism*” di Margaret Crawford, John Chase e John Kalinski propone uno sguardo analitico e attento su come la vita quotidiana sia la protagonista nella definizione delle funzioni che un luogo può assumere in risposta alla routine dei suoi fruitori. Lo spazio pubblico è, dunque, il luogo in cui eccezionalità e abitudine agiscono portando con sé nuovi significati e prospettive da indagare nell'ottica della temporaneità in ambito urbano, è in questo senso che l'obiettivo della manutenzione del territorio è tornare a vivere e a fruire degli spazi pubblici e per ridare pregio e decoro al territorio tutto.

Se è vero che giardini e parchi sono definibili come un vero e proprio polmone verde dei centri abitati odierni, è altrettanto vero che ciascuno di essi deve essere periodicamente monitorato e curato.

Obiettivo della partecipazione sociale è di riportare al proprio splendore aree verdi, mantenere la bellezza estetica delle zone verdi della città e soprattutto fare attività di vigilanza sullo scarico abusivo di rifiuti RAEE nelle zone

periferiche della città. Inoltre è fondamentale fare degli interventi mirati per quanto riguarda la **corretta fruizione** degli spazi pubblici messi a disposizione dal comune e sensibilizzare la comunità ad un corretto uso delle stesse. Oltre agli interventi veri e propri, di fondamentale importanza appare una programmazione la cui funzione è quella di predisporre, per ogni ambiente, la tipologia di trattamento che meglio si adatta alla propria natura ed alle proprie caratteristiche.

La crescita nella selettività delle destinazioni in base al riconosciuto valore ambientale e alla qualità della gestione dei territori favorisce anche le realtà dei parchi naturali. La presenza del Parco del Partenio comporta quindi un vantaggio per i territori che lo tutelano ed una maggiore riconoscibilità nel mercato grazie alla risposta al bisogno di conservazione ambientale, alla voglia di verde, alla ricerca di svago e ricreazione che i fruitori ricercano. Per ciò il parco non deve essere solamente una risorsa territoriale da conservare rigidamente ma deve poter apparire come un contesto ambientale destinato al contatto di un'utenza turistica controllata, diventando così un "parco naturale turistico". Il territorio del Parco presenta dei valori e delle potenzialità che devono essere gestite correttamente, dal contesto ambientale (flora, fauna, paesaggi, panorami) di assoluto pregio agli elementi e risorse legate alle attività antropiche che rappresentano sia una testimonianza storica sia una potenzialità turistica. L'uomo e i segni della sua attività vengono, infatti, considerati fonte di valore per il territorio del Parco, i segni di modellamento e di aggiustamento da parte dell'uomo sono portatori di maggiore peculiarità per la bellezza del paesaggio. Grazie a questo valore aggiunto si dà impulso a nuovi usi delle risorse montane prevalentemente legati al turismo e alle attività ricreative, terzo obiettivo di questo progetto. Imparare a vedere il proprio territorio come uno spazio aperto a tutti, fruibile per chi è un nomade digitale, per gli appassionati di trekking, per chi pratica turismo gastronomico o rurale; non si tratta quindi di cristallizzare il territorio ma di prevedere per esso uno sviluppo equilibrato e una corretta fruizione delle risorse. La presenza del Parco incentiva quindi una serie di attività proposte per i visitatori ma sempre coerenti con le necessità delle comunità locali e a supporto del tessuto economico originale. Il Parco aiuta infatti l'incentivazione dei piccoli centri rurali, per tamponare l'emigrazione dai paesi dell'interno, rilanciando l'allevamento e sviluppando il turismo montano, tramite la predisposizione di strutture per diverse attività, percorsi per scalate, circuiti equestri e di trekking.

Per quanto riguarda la macroarea "generare cultura" l'obiettivo principe è di avvicinare la comunità, e in particolare i bambini, alla salvaguarda delle zone verdi, all'ecologia e la riqualificazione urbana per un futuro sostenibile per le future generazioni, per generare resilienza e amore per il territorio evitando di guardare passivamente al proprio territorio e incentivare l'emigrazione nelle grandi città. Esistono tante piccole azioni che, nel nostro quotidiano, possiamo portare avanti per rispettare l'ambiente e la Terra: la nostra casa. Come fare per spiegare il rispetto dell'ambiente, il concetto di resilienza a bambine e bambini e renderli quindi partecipi della sua protezione e salvaguardia? Innanzitutto si deve spiegare loro perché è così importante. Si può farlo dandogli suggerimenti, semplici e quotidiani, per fare la loro parte nella lotta alla crisi climatica, e leggendo insieme alcuni articoli legati al tema della protezione ambientale. Generare cultura è inteso come coinvolgimenti dei bambini e della comunità nelle attività di raccolta differenziata, nell'utilizzo sostenibile delle energie e nella conoscenza dell'impatto che queste hanno, un uso attento dell'acqua e della plastica.

Questo è un momento in cui siamo tutti chiamati a fare la nostra parte. Dai leader mondiali a tutte le persone del mondo, insieme dobbiamo unirci per proteggere l'ambiente, la nostra casa, il nostro futuro e quello delle generazioni a venire, e in questi contesti la sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale è di fondamentale importanza. Tutto ciò premesso, gli indicatori *ex post* (di fine progetto) che si intendono raggiungere, sono stati elaborati tenuto conto dei punti focali d'interesse emersi dalla situazione di contesto e dagli indicatori *ex ante*.

Punto focale d'interesse	Esistenza di un forte rischio di decadimento paesaggistico in assenza di operazioni di riqualificazione urbana
1° OBIETTIVO	Assicurare un potenziamento del circuito di manutenzione ordinaria di salvaguardia e di controllo
Indicatore di risultato	N° 12 di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio realizzati durante il progetto
Punto focale d'interesse	Assenza di una capillare responsabilità collettiva durevole a tutela del patrimonio
2° OBIETTIVO	Assicurare azioni atte a incentivare lo sviluppo della cittadinanza ambientale nella comunità territoriale
Indicatori di risultato	Organizzazione di n. 2 manifestazioni e in occasione della giornata annuale per la cittadinanza ambientale
	N° 1.200 persone residenti e turisti nel contesto territoriale partecipanti alle manifestazioni previste e alla giornata annuale per la cittadinanza ambientale

	N° 12 interventi di monitoraggio e controllo della corretta pratica individuale nella fruizione degli spazi verdi
Punto focale d'interesse	Esistenza di una limitata attrattiva per i cittadini campani a trascorrere più assiduamente momenti di tempo libero e all'aria aperta
<u>3° OBIETTIVO</u>	Contribuire alla promozione di flussi positivi di alimentazione del turismo a matrice ambientale e sostenibile
Indicatori di risultato	N° 400 visitatori che esprimono soddisfazione sullo stato di pulizia delle zone verdi sul totale dei visitatori intervistati
Punto focale d'interesse	Realizzazione di un censimento delle aree verdi, degli alberi monumentali e di pregio, e di relativo materiale comunicativo a fini di promozione del turismo a matrice ambientale e sostenibile
Punto focale d'interesse	Esistenza di un limitato impatto, tra le nuove generazioni, di una filosofia che guardi alla sostenibilità ambientale economica e sociale come risorsa primaria del territorio
<u>4° OBIETTIVO</u>	Assicurare azioni atte a promuovere, tra le nuove generazioni, la diffusione di una cultura sostenibile
Indicatori di risultato	N° 5 laboratori creativi per la promozione della tutela e salvaguardia del patrimonio naturale attivati all'interno delle istituzioni scolastiche partner del progetto
Indicatori di risultato	Aumento degli alunni iscritti alla scuola secondaria di I° grado nel contesto territoriale partecipanti ai laboratori sul totale degli alunni iscritti alla suddetta scuola
Punto focale d'interesse	N° 2 giornate di orientamento alla sostenibilità realizzate in collaborazione con le istituzioni scolastiche
Punto focale d'interesse	Limitata consapevolezza dell'esistenza di operazioni illegali spesso nascoste dietro eventi di distruzione del patrimonio pubblico
<u>5° OBIETTIVO</u>	Assicurare azioni atte a promuovere, tra le nuove generazioni, la diffusione di una cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente e ad un uso razionale delle risorse
Indicatori di risultato	N° 3 iniziative realizzate di diffusione di una cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente e ad un uso razionale delle risorse
Indicatori di risultato	Incremento delle persone residenti nel contesto territoriale partecipanti alle iniziative di diffusione della cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente e ad un uso razionale delle risorse

Si evidenzia che ai 5 obiettivi specifici sopra indicati, strettamente connessi al settore e all'area di intervento, se ne affianca un 6° che assume un carattere di trasversalità perché funzionale alla crescita del tessuto comunitario indipendentemente dalla specificità del progetto.

Tale obiettivo, già presente nei progetti attuati e in corso di attuazione presso il Comune di Mercogliano, nonché previsto negli altri progetti di servizio civile candidati a finanziamento sul presente avviso, assume ancor più valore a seguito della riforma introdotta dall'istituzione del servizio civile universale.

Punto focale d'interesse	Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile universale
<u>6° OBIETTIVO</u>	Promuovere e sensibilizzare sull'utilità del servizio civile universale per lo sviluppo sostenibile

Indicatore di risultato

Realizzazione di almeno 5 giornate di piazza per la promozione e sensibilizzazione sul servizio civile universale

Visto tutto quanto sopra rappresentato, definito a seguito dell'analisi delle peculiarità e dei bisogni del contesto territoriale in relazione alla specifica area di intervento, il Comune di Mercogliano si prefigge di pervenire alla seguente situazione di arrivo al termine dell'attuazione del progetto di servizio civile nazionale.

1° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno 4 interventi settimanali di manutenzione ordinaria, a decorrere dalla data di attivazione della specifica azione

2° Obiettivo

- ◆ Partecipazione di almeno 100 persone residenti nel contesto territoriale ad ognuna delle manifestazioni organizzate e in occasione della giornata annuale per la cittadinanza ambientale, istituita con il progetto "AmbientAttivi"
- ◆ Realizzazione di almeno 4 interventi al mese di monitoraggio e controllo della corretta pratica individuale nella fruizione degli spazi verdi, a decorrere dalla data di attivazione della specifica azione

3° Obiettivo

- ◆ Espressione di soddisfazione sullo stato di pulizia delle zone verdi da parte di almeno il 80% dei visitatori intervistati
- ◆ Realizzazione di un censimento delle aree verdi, degli alberi monumentali e di pregio, entro il 9° mese a decorrere dalla data di avvio del progetto

4° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno 4 laboratori creativi per la promozione della tutela dell'ambiente attivati all'interno delle istituzioni scolastiche
- ◆ Partecipazione degli alunni iscritti alla scuola secondaria di I° grado ad almeno il 50% delle ore di svolgimento dei laboratori creativi per la promozione della tutela dell'ambiente
- ◆ Realizzazione di almeno 3 giornate ecologiche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio e gli Organismi più rappresentativi

5° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno 3 iniziative di diffusione della cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente
- ◆ Partecipazione di almeno 100 persone residenti nel contesto territoriale ad ognuna delle iniziative di diffusione della cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente

6° Obiettivo

- ◆ Formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo, acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile universale

Relativamente all'effettiva capacità di approdare alla situazione di arrivo sopra ipotizzata, l'Ente titolare e gli Enti di accoglienza assicureranno un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle varie azioni progettuali.

In tal senso potrà essere assicurata, secondo una prassi operativa consolidata negli anni di esperienza di Servizio Civile l'adozione di un Sistema interno di valutazione della qualità costruito sugli indicatori di risultato associati ai vari obiettivi progettuali, al fine di standardizzare le verifiche previste con cadenza mensile e adottare eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati in correlazione con il programma, che prevede, tra l'altro, un contributo al programma di attività sostenibili per aiutarci a superare, dopo i giorni difficili della pandemia, per riflettere su quanto la riorganizzazione delle nostre vite ed abitudini, che ci è richiesta oggi, possa essere utile a riprogettare in modo più sostenibile il nostro modo di vivere dopo questa emergenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, gli enti prevedono l'impiego di 32 volontari complessivi, distribuiti sulle sei sedi accreditate degli enti di accoglienza e su quella dell'ente titolare, nel rispetto del numero necessario per poter attuare proficuamente le varie azioni previste, anche in conformità con le strutture interessate presenti.

Per la definizione del ruolo e delle attività previste per i volontari, si è proceduto a considerare due principali elementi di riferimento.

In primo luogo, la definizione ha mantenuto una forte interconnessione operativa con gli obiettivi da soddisfare e con le cinque macroaree operative per l'attuazione; ciò al fine di assicurare che le attività dei volontari possano essere effettivamente capaci di rispondere ai bisogni del contesto territoriale.

In secondo luogo, la definizione è stata guidata dall'assunto metodologico, comune a tutti i progetti di servizio civile presentati e realizzati nelle sedi progetto, di valorizzazione delle specifiche capacità e competenze dei giovani volontari.

Questi ultimi, infatti, saranno impegnati attivamente, anche presso le sedi dell'ente coprogettante, nella definizione dei contenuti delle attività, con ripercussioni positive in termini di una maggiore spinta motivazionale alla partecipazione finalizzata al raggiungimento dei risultati.

Partendo da quanto sopra descritto, di seguito si riportano le attività in cui potranno essere impiegati i volontari di servizio civile nazionale:

- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale e di formazione specifica;
- partecipazione all'organizzazione degli interventi relativi alla macroarea "Manutenzione del territorio";
- partecipazione alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio e degli spazi verdi (giardini pubblici, aiuole, sentieri, ville, parchi, etc.);
- partecipazione all'organizzazione degli interventi relativi alla macroarea "Partecipazione sociale";
- partecipazione all'organizzazione delle manifestazioni previste e alla giornata annuale per la cittadinanza ambientale;
- partecipazione all'organizzazione delle modalità di attuazione degli interventi di monitoraggio e controllo della corretta pratica individuale nella fruizione degli spazi verdi nella qualità di "sentinelle ambientali";
- partecipazione alla realizzazione degli interventi di monitoraggio e controllo della corretta pratica individuale nella fruizione degli spazi verdi nella qualità di "sentinelle ambientali";
- partecipazione alla manifestazione prevista per la giornata annuale per la cittadinanza ambientale;
- partecipazione all'organizzazione degli interventi relativi alla macroarea "Promozione turistica";
- partecipazione alla definizione dei contenuti del questionario sul grado di soddisfazione dei visitatori delle aree verdi;
- partecipazione alla definizione delle modalità operative di realizzazione del censimento delle aree verdi, degli alberi monumentali e di pregio;
- partecipazione alla realizzazione del censimento delle aree verdi, degli alberi monumentali e di pregio;
- partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori sulla pulizia delle zone verdi;
- partecipazione all'elaborazione dei dati del censimento delle aree verdi, degli alberi monumentali e di pregio, nonché alla predisposizione e lancio di azioni comunicative per la promozione del turismo a matrice ambientale poggiando sui dati del censimento;
- partecipazione all'organizzazione degli interventi relativi alla macroarea "Generare cultura";
- partecipazione alla definizione dei contenuti dei laboratori creativi per la promozione della tutela dell'ambiente con il coinvolgimento attivo dei volontari;
- partecipazione agli incontri di concertazione con le istituzioni scolastiche interessate ad accogliere i laboratori creativi;
- partecipazione alla definizione delle due iniziative di diffusione della cultura della legalità connessa all'ambiente nel contesto territoriale;
- conduzione, co-conduzione o supporto nella realizzazione dei laboratori creativi per la promozione della tutela dell'ambiente;
- conduzione, co-conduzione o supporto nella realizzazione delle iniziative territoriali di diffusione della cultura della legalità connessa alla tutela dell'ambiente;
- partecipazione alla realizzazione delle due giornate ecologiche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio;
- partecipazione alla manifestazione conclusiva del progetto, centrata sulla tutela dell'ambiente e sulla diffusione della cultura della legalità;
- partecipazione all'organizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea "Sensibilizzazione";
- attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;
- realizzazione, tenuta e aggiornamento database utenti progetto;
- raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;
- lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività realizzati;
- partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto.
- partecipazione e accompagnamento alle attività di tutoraggio previste negli ultimi 3 mesi;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SU00106	PISCINA COMUNALE	Piazza Attanasio	MERCOGLIANO	Accreditata	139404	12 (GMO: 4)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	CENTRO FENESTRELLE	Via Fenestrelle	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148012	6 (GMO: 2)
SU00106A01	PALAZZO CARACCILO	Piazzetta Caracciolo	FORINO	Accreditata	148015	5 (GMO: 2)
SU00106A02	SEDE COMUNALE	Piazza Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148025	2 (GMO: 1)
SU00106A03	MUNICIPIO	Piazza San Giacomo	SANT'ANGELO A SCALA	Accreditata	148022	2 (GMO: 1)
SU00106A09	COMUNE DI CONTRADA	Via Luigi Bruno	CONTRADA	Accreditata	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE	Piazza Umberto I	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207704	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **36** senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni;
- Disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi;
- Mettersi alla guida di automezzi di proprietà dell'ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae. Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale o sociale, da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:**Metodologia:****Fase di reclutamento:**

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di

comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno degli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

c) Il test n. 3 “specifico per l’area del programma d’intervento” prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L’ultima fase della selezione è rappresentata dal “colloquio” con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d’intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati “trasparenti e proporzionati” ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l’attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l’attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

a) Attribuzione di punteggio per la macro voce “titoli, esperienze e altre conoscenze” (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l’esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

b) Predisposizione dei test;

c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);

d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l’ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull’ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d’intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall’Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell’inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
<input type="checkbox"/> Ammesso ↓	<input type="checkbox"/> Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze	
Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3

n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Nota: per “soggetti del Terzo Settore” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non	

aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.
Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati "altri soggetti" ai fini dell'attribuzione del punteggio.

n4) TIROCINI

Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.

Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)

n5) ALTRE CONOSCENZE

Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$

Fase 3) Test Punteggio max attribuibile: 15

TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.

1) TEST ATTITUDINALE

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione

2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale

3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)

Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.

TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$
Fase 4) Colloquio	
Punteggio max attribuibile: 35	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$
Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4	

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato "idoneo" il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate "test" e "colloquio" raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato "idoneo selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato "idoneo non selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75H**

1) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

In conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui l’operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l’anno di Servizio Civile Universale, e l’ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall’alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space”.

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l'erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall’alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space” e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

2) Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. Il progetto

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l’interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l’attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile

Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (D.lgs 81/2008); misure di prevenzione e di emergenza in relazione all’attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l’attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell’ambito degli enti.

Modulo 3. Tutela ambientale e sostenibilità: normativa, principi e metodologie di azione

Contenuti modulo 3.1: definizione di tutela ambientale; principale normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale; principi operativi per la promozione della tutela ambientale; principi specifici attinenti con l’area

del progetto per la salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale; tecniche e metodologie per la prevenzione e il controllo del territorio

Contenuti modulo 3.2: la metodologia della promozione culturale; organizzazione degli incontri di promozione culturale della tutela dell'ambiente presso le scuole.

Modulo 4. *Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione*

Contenuti modulo 4: definizione di cultura della legalità; principale normativa nazionale e regionale in materia di legalità e ambiente; principi operativi per la promozione della cultura della legalità per l'ambiente; come organizzare un'iniziativa di promozione della cultura delle legalità per l'ambiente.

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi*

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. *Manutenzione per la tutela dell'ambiente e la promozione del turismo*

Contenuti modulo 6.1: definizione di manutenzione del patrimonio forestale e degli spazi verdi; principale normativa nazionale e regionale in materia di manutenzione e tutela del territorio; tecniche e metodi per le attività di manutenzione ordinaria del patrimonio forestale e degli spazi verdi; organizzazione delle attività di manutenzione ordinaria.

Contenuti modulo 6.2: definizione di turismo a matrice ambientale; elementi di turismo connessi al contesto territoriale; tecniche e metodi per la rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti e relativa organizzazione; organizzazione percorsi di conoscenza del territorio e attività di animazione ambientale.

Modulo 7. *Conoscenze trasversali*

Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. Tutela ambientale: normativa, principi e metodologie di azione (3.1 e 3.2)	18
4. Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione	9
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	3
6. Manutenzione per la tutela dell'ambiente e la promozione del turismo (6.1 e 6.2)	24
7. Conoscenze trasversali	9
Totale	75

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

3) Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
	Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30. Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli	Modulo n.1, n. 3, e n. 6

<p><i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i></p>	<p>studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode. Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110. Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016: attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione. Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano. Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale. Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.</p>	
<p><i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i></p>	<p>Laurea in Scienze Politiche Laurea in Giurisprudenza Master in criminologia e studi giuridici forensi Formatore accreditato del Servizio Civile Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends; Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali) Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale) Project manager Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali</p>	<p><i>Modulo n. 2</i> (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,</p> <p><i>Modulo n. 7</i></p>
<p><i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i></p>	<p><i>Attestato di formatore Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<p><i>Modulo n. 1, n. 4,</i></p>
<p><i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i></p>	<p><i>Attestato di Formatore Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<p><i>Modulo n. 3, n. 5</i></p>
<p>Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia.</p>		

Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo.

È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino.

È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma.

Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile.

Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia.

Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016

Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.

Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" –

Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado;

Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014;

Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013);

Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013);

Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011);

Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009);

Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.

Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle "Attività informatiche di supporto ai servizi" perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Formatore" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Operatore Locale di Progetto" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Minori al centro, meno rischi" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Universo Minori e Conciliazione" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Cittadinanza ambientale” – Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”;

“Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi”;

“Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

OLP per il progetto di servizio civile nazionale “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando “Giovani Attivi” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura “Servizi Prima Infanzia” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto “Donne del Partenio” a valere sulla misura “Accordi Territoriali di Genere” – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:

possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;

master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;

corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;

formatore specifico progetti di servizio civile nazionale “AttivaMente” (Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani”) e “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;

OLP progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano,

bando Regione Campania progetti 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Argento vivo" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Community" - Settore "Assistenza" Area 04 "Immigrati, Profughi" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Diverse abilità" - Settore "Assistenza" Area 06 "Disabili" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Pro Terza Età" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l'ente C.I.D.I.S. Onlus - Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;

attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell'ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra - Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 - Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, Comune di Sant'Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;

Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 - Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso corso di perfezionamento post-lauream in "Europrogettazione";

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;

operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obbiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d'integrazione sociale per persone anziane” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;

assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani “Villa Paradiso”, struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “Hortus Sapientis”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;

organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto “Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio”, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 1 novembre 2013 e attualmente in corso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: AMBIENT_ATTIVI
2024**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: E - CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si. Giovani in temporanea condizione di fragilità personale o sociale. Posti riservati come evidenziato per ogni sede

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI
TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI**

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile;
- una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città di Mercogliano

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONI_2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo peculiare alla piena realizzazione del Programma "AttivAzioni_2023" che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale.

Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie. Questo progetto nasce per favorire la comunicazione e l'assistenza alle famiglie.

Oggi, soprattutto tra i giovani, tra gli adolescenti, la comunicazione risulta, al di là delle intenzioni professate e delle attese, complessa e difficile. Non si comunica se non dopo vari tentativi o dopo una lunga consuetudine. Tra i ragazzi spesso la comunicazione è formale, è fatta di cose che non dicono niente a nessuno e tanto meno a chi parla. La comunicazione è il terreno di coltura dell'animazione e il fulcro di questo progetto. Spesso un banale esercizio, caricato di motivi e di finalità, collocato in tempi e modi calibrati, riesce a favorire comunicazione profonda tra le persone.

Nell'era post-Covid è di fondamentale importanza, soprattutto per gli adolescenti, ritrovarsi in spazi sicuri dove poter sperimentare la comunicazione e relazionarsi con i coetanei, per conoscere e approfondire le energie costruttive. La conoscenza delle energie dei membri del gruppo passa attraverso una relazione positiva tra le persone. In molti gruppi le persone si danno per scontate, si sono sempre viste e mai collocate in relazione seria, come può capitare anche nelle piccole comunità come la nostra. Servono pazienza e stimoli per far scattare voglia di conoscersi e di confrontarsi, di non fermarsi alla prima impressione. Altra finalità di questo progetto è sicuramente far maturare i minori coinvolti: favorire lo sviluppo della personalità, riflettere e cambiare determinati atteggiamenti, essere motivati all'apprendimento, sono tutte azioni che liberano da inconsapevoli o coscienti meccanismi di difesa, permettono un rapporto corretto con il prossimo, aiutano a relazionarsi con tutti e a rischiare. classici coefficienti di una crescita in gruppo.

La definizione degli obiettivi è stata effettuata tenendo conto proprio delle peculiarità evidenziate nella descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale, così da promuovere la costruzione di un filone attuativo in linea con i tratti caratteristici locali, che si presenta unico, tale da dividerne gli obiettivi di co-progettazione e che deriva, sostanzialmente, come rappresentato nell'analisi di contesto, dal miglioramento del benessere sociale, la prevenzione del disagio promuovendo la partecipazione attiva degli stessi alla vita sociale della comunità dove vivono, con azioni di tipo aggregativo e socializzante, che coinvolgono i ragazzi, giovani, i bambini e l'intera cittadinanza.

Inoltre, l'organizzazione dei laboratori permetterà di raggiungere una conoscenza sempre maggiore e approfondita del territorio e delle persone che lo abitano, riconoscendone i pregi e prendendo coscienza delle problematiche che lo interessano.

L'obiettivo generale del progetto è quindi quello di potenziare gli interventi di animazione culturale, socio-educativi verso i minori e la popolazione, concentrando l'attenzione sui minori e sui giovani a rischio di esclusione sociale.

Gli obiettivi specifici che si intendono soddisfare grazie all'attuazione del progetto di servizio civile sono stati elaborati tenendo conto degli elementi di peculiarità emersi nelle precedenti edizioni del progetto e l'individuazione di ogni obiettivo specifico è stata preceduta da un'analisi del contesto e del punto focale d'interesse atta a far emergere la necessità d'intervento.

Ad ogni obiettivo specifico sono stati poi associati uno o più indicatori di risultato con la finalità di ponderare l'effettiva capacità del progetto di produrre gli esiti previsti. Si ritiene altresì opportuno evidenziare come gli obiettivi individuati presentino un carattere di forte continuità e assonanza con quanto previsto nelle precedenti edizioni del progetto EducAzioni, ma anche del progetto “Sinergie educative”, ed Universo Minori e Conciliazioni, attuati nei precedenti bandi, per la motivazione sopra rappresentata, ossia promuovere una progressiva stabilizzazione del circuito territoriale di offerta di servizi in favore di minori del territorio e delle relative famiglie anche per favorire la conciliazione dei tempi di vita.

Il progetto, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici, fornisce il contributo adeguato per la piena realizzazione del programma:

Punto focale d'interesse Ridotta diversificazione dell'offerta pubblica ordinaria di servizi in favore dei minori e delle relative famiglie di riferimento, con conseguente incapacità di soddisfacimento della domanda complessiva territoriale

1° OBIETTIVO Promuovere una maggiore diversificazione dell'offerta pubblica di servizi in favore dei minori e delle relative famiglie di riferimento, attraverso la realizzazione di attività di natura sia ludico-ricreativa che educativa

Indicatori di risultato N° di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti alle attività sul totale dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni residenti nel contesto territoriale

Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più rispetto al precedente progetto di servizio civile

Punto focale d'interesse Esistenza di una domanda crescente di servizi, e di un maggiore rischio potenziale, da parte delle famiglie con difficoltà di conciliazione tra doveri di cura dei figli e ritmi di lavoro

2° OBIETTIVO Potenziare le forme di supporto all'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con minori e alti carichi assistenziali

Indicatori di risultato N° di famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni, in cui entrambi i genitori lavorano, accolti nelle attività sul totale delle richieste pervenute

Percentuale di famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più rispetto al precedente progetto di servizio civile

Punto focale d'interesse Limitata prevenzione del disagio in assenza di una promozione dell'uso virtuoso del tempo libero in collaborazione con l'agenzia educativa “scuola”

3° OBIETTIVO Rafforzare la collaborazione tra ente locale, famiglia e scuola, finalizzata ad accompagnare la crescita positiva dei minori attraverso un uso virtuoso del tempo libero

Indicatori di risultato N° di attività e servizi per l'uso virtuoso del tempo libero organizzati in collaborazione con l'agenzia educativa “scuola”

Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti in più alle attività del tempo libero rispetto al precedente progetto di servizio civile

Punto focale d'interesse Ridotta capacità di promuovere, attraverso l'ordinaria offerta di servizi di supporto dell'ente locale, logiche di “community education” per accompagnare la crescita dei minori nel territorio di residenza

4° OBIETTIVO Supportare la crescita dei minori nel territorio di residenza con attività finalizzate a rendere sempre più accogliente e sicuro il mondo-scuola e i servizi pubblici locali ad esso connessi

Indicatori di risultato N° di servizi di supporto alla frequenza del mondo-scuola potenziati e/o erogati ex novo

Percentuale di minori che si iscriveranno alle istituzioni scolastiche del territorio nell'A.S. rispetto al corrente A.S.

Punto focale d'interesse Aumento del supporto al numero di minori che necessitano di interventi di tutoraggio e supporto scolastico ed extrascolastico a seguito dell'introduzione dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

5° OBIETTIVO Strutturare forme stabili di supporto per le famiglie con minori con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Indicatori di risultato N° di minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati sul totale delle richieste

Percentuale di minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati in più rispetto al precedente progetto di servizio civile

Ai 5 obiettivi specifici sopra indicati se ne affianca un 6°, di seguito descritto, che va inteso come trasversale ai differenti progetti e che assume ancor più valore a seguito della riforma introdotta dall'istituzione del servizio civile universale

.Punto focale d'interesse Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale

6° OBIETTIVO Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale e universale

Indicatore di risultato Realizzazione di almeno tre giornate di piazza per la promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale e universale

1° Obiettivo Partecipazione alle attività di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni residenti nel contesto territoriale (556)

Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti rispetto al precedente progetto di servizio civile anno precedente

2° Obiettivo Accoglienza nelle attività di almeno il 70% delle famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni, in cui entrambi i genitori lavorano, sul totale delle richieste pervenute

Aumento di almeno il 10% delle famiglie con figli minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti rispetto al progetto di servizio civile anno precedente

3° Obiettivo

Realizzazione di almeno sei attività e servizi per l'uso virtuoso del tempo libero organizzati in collaborazione con l'agenzia educativa "scuola"

Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni partecipanti alle attività del tempo libero rispetto al progetto di servizio civile anno precedente

4° Obiettivo

Erogazione di almeno tre servizi di supporto alla frequenza del mondo-scuola potenziati e/o ex novo

Aumento di almeno il 2% dei minori che si iscriveranno alle istituzioni scolastiche del territorio nell'a.s. 2023/2024 rispetto al corrente a.s. 2022/2023

5° Obiettivo

Erogazione servizi di supporto in favore di almeno il 40% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sul totale delle richieste

Aumento di almeno il 10% dei minori di età compresa tra 3 e 17 anni con Bisogni Educativi Speciali (BES) supportati rispetto al progetto di servizio civile anno precedente

6° Obiettivo

Formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile universale

Verifica e monitoraggio:

Il Comune di Mercogliano, attraverso un Sistema interno di valutazione della qualità costruito sugli indicatori di risultato associati ai 6 obiettivi progettuali, assicurerà un costante monitoraggio, come verificato in fase di accreditamento, circa l'effettiva capacità di raggiungimento della situazione di arrivo;

La suddetta verifica avrà una cadenza temporale e con la medesima scadenza temporale saranno adottate eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operato dei giovani volontari, oltre che essere rispondente alle concrete esigenze espresse dal contesto territoriale di riferimento, sarà impiegato nella definizione dei contenuti delle diverse attività da realizzare, con ripercussioni positive in termini di una maggiore spinta motivazionale al raggiungimento dei risultati attesi.

In considerazione di quanto specificato ai punti precedenti, i volontari svolgeranno le seguenti attività:

Partecipazione al percorso di formazione generale;

Partecipazione al percorso di formazione specifica;

Partecipazione agli incontri di accoglienza e socializzazione insieme agli OLP e dei rappresentanti dei Comuni;

Organizzazione delle giornate di informazione e in piazza per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche afferenti l'area d'intervento del progetto;

Organizzazione della attività tese a pubblicizzare il progetto di Servizio Civile Universale in corso di svolgimento;

Partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto;

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, l'ente ha previsto l'impegno di volontari, in numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni presso le sedi degli enti coprogettanti.

Considerati gli obiettivi da soddisfare e il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli stessi, si passa di seguito a illustrare il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Al riguardo si precisa come la definizione di ruolo e attività segua coerentemente quanto descritto nelle cinque macroaree operative d'intervento, con la finalità di realizzare azioni effettivamente in grado di intervenire sui bisogni territoriali. Tali azioni vedono ovviamente come protagonisti gli operatori volontari di servizio civile che, nel caso specifico del presente progetto, potranno trarre ulteriore beneficio dalla scelta metodologica che punta alla valorizzazione delle specifiche abilità e competenze degli stessi. I giovani volontari, infatti, traggono linfa vitale, sul piano delle motivazioni, dal sentirsi al centro del processo di definizione dei contenuti delle attività. E tale modus operandi appare in grado di garantire un valore aggiunto ai fini del raggiungimento dei risultati.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

- partecipazione agli incontri di concertazione con le istituzioni scolastiche;
- partecipazione all'analisi delle domande di accesso ai servizi provenienti dalle famiglie con figli minori;
- partecipazione all'erogazione dei servizi di pre e post-accoglienza in favore di minori;
- partecipazione all'erogazione di interventi di studio assistito in favore di minori;
- partecipazione all'erogazione dei servizi di baby parking;
- partecipazione alla definizione dei servizi, degli strumenti e delle procedure per l'accesso ai servizi della macroarea "Tempo libero";
- conduzione, co-conduzione o supporto all'erogazione di laboratori creativi in favore di minori;
- conduzione, co-conduzione o supporto alla realizzazione di iniziative di aggregazione sociale sul territorio in favore di minori, sia presso le istituzioni locali che presso le altre infrastrutture disponibili;
- partecipazione all'organizzazione e all'erogazione delle attività del punto gioco estivo;
- partecipazione agli incontri conoscitivi con il personale dell'ente locale per l'organizzazione dei servizi relativi alla macro area "Tempo scuola";
- collaborazione e partecipazione all'organizzazione di eventi, mostre, spettacoli, manifestazioni;

Ma anche:
 Supporto all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'ente comunale nella organizzazione e pianificazione delle attività da porre in essere;
 Partecipazione all'allestimento sedi attività;
 Collaborazione con il personale dell'ente comunale alla definizione degli orari e della gestione delle attività di front office e back office;
 Predisposizione del database suddiviso in sezioni (famiglie e minori; giovani; lavoro; anziani; disabili), contenente informazioni sugli enti che offrono assistenza per svolgimento di pratiche, uffici e servizi vari;
 Supporto e individuazione, di concerto con il personale dell'ente preposto, del materiale pubblicitario atto a promuovere le attività e a illustrarne gli orari di servizio delle attività oltre che a diffonderlo nei principali punti informativi della città allestendo, inoltre, degli appositi stand;
 Partecipazione e redazione dei questionari di customer satisfaction;
 Supporto al personale dell'ente nell'accoglienza dell'utenza che voglia usufruire delle attività dello Sportello Informa;
 Raccolta delle istanze, filtraggio e catalogazione delle istanze inoltrate dall'utenza;
 Partecipazione alla somministrazione e compilazione delle schede di registrazione utenti per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dell'utenza;
 Affiancamento al personale nella valutazione dei bisogni espressi dall'utenza e nell'implementazione del servizio di segretariato sociale finalizzato all'ascolto dei cittadini;
 Accompagnamento dell'utenza presso i diversi uffici dell'ente comunale in modo da orientarli nella richiesta moduli, richiesta informazioni procedure e tempistiche, richiesta attestati e certificati al fine di agevolare un rapido esercizio dei diritti;
 Partecipazione (e conduzione) all'orientamento delle fasce deboli presenti sul territorio oltre che alle famiglie, minori, giovani, anziani, disabili ed altra tipologia di utenza che voglia usufruire delle attività dello sportello;
 Supporto e conduzione nel filtraggio e nella trasmissione diretta delle richieste avanzate dai cittadini da inoltrare agli uffici competenti dei Comuni;
 Partecipazione al piano di monitoraggio interno dell'andamento delle attività e dei risultati previsti dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
SU00106	ISTITUTO COMPRENSIVO MERCOGLIANO - INFANZIA DON BOSCO	Via Aldo Moro	MERCOGLIANO	Accreditata	139400	6 (GMO: 2)
SU00106	ISTITUTO COMPRENSIVO MERCOGLIANO - PRIMARIA MERCOGLIANO	Via Aldo Moro	MERCOGLIANO	Accreditata	139402	6 (GMO: 2)
SU00106	ISTITUTO COMPRENSIVO MERCOGLIANO - PRIMARIA SAN MODESTINO	Via Giacomo Matteotti	MERCOGLIANO	Accreditata	148000	6 (GMO: 2)
SU00106	ISTITUTO COMPRENSIVO MERCOGLIANO - SECONDARIA TORELLI	Via Traversa Torelli	MERCOGLIANO	Accreditata	148005	6 (GMO: 2)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SCUOLA INFANZIA	Via Nazionale	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148013	6 (GMO: 2)
SU00106A01	ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA VESPUCCI	Piazza Kennedy	FORINO	Accreditata	142548	4 (GMO: 2)
SU00106A02	BIBLIOTECA	Via Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148027	2 (GMO: 1)
SU00106A03	SCUOLA SAN DOMENICO	Corso Europa	SANT'ANGELO A SCALA	Accreditata	148023	2 (GMO: 1)
SU00106A05	ISTITUTO MARIA SANTISSIMA DI MONTEVERGINE	Via Ramiro Marcone	MERCOGLIANO	Accreditata	148031	6 (GMO: 2)
SU00106A06	CASA RIFUGIO PER DONNE MALTRATTATE	Via Casale	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	Accreditata	148030	2 (GMO: 1)
SU00106A08	COOPERATIVA LA GIRELLA	VIA GIOSUE'CARDUCCI	AVELLINO	Accreditata	148032	6 (GMO: 2)

SU00106A09	Comune di Contrada	Via Luigi Bruno	CONTRADA	Accreditata	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	Centro Polifunzionale	Largo Antonio Jerocades	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207703	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 61

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto sono quelli previsti dal bando ed i criteri di selezione accreditati risultano conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Ai Volontari durante lo svolgimento del servizio è richiesto:

La flessibilità oraria nei limiti previsti per lo svolgimento del servizio;

Disponibilità a missioni;

Disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi;

Mettersi alla guida di automezzi di proprietà dell'ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 6

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) *Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:*

Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;
c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);
d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

- e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;

- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
__ Ammesso ↓	__ Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze	
Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.

Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Nota: per “soggetti del Terzo Settore” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “altri soggetti” ai fini dell'attribuzione del punteggio.	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche	

finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$

**Fase 3) Test
Punteggio max attribuibile: 15**

TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.

1) TEST ATTITUDINALE

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione

2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale

**3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla)
(punteggio come minimo pari a 0,00)**

Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$

**Fase 4) Colloquio
Punteggio max attribuibile: 35**

1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$

Fase 5) Attribuzione punteggio finale: Σ Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce “titoli, esperienze e altre conoscenze”, a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di “titoli, esperienze e altre conoscenze”, **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata “test” e/o alla prova denominata “colloquio” determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato “idoneo” il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate “test” e “colloquio” raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato “idoneo selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato “idoneo non selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio Civile Universale, e l'ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall'alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space”.

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l'erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;

b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione "orizzontale" di tipo interattivo che vede al centro il concetto di "open space" e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;

c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in otto moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. Il progetto durata 6 H

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale.

Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile 6 H

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Modulo 3. L'accoglienza e l'assistenza ai minori e alle famiglie 9 H

Contenuti modulo 3.1: tecniche di accoglienza; il sostegno alla genitorialità; il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; identificare i bisogni espressi dalle famiglie con minori.

Contenuti modulo 3.2: il processo di crescita del minore; stadi e caratteristiche specifiche dei minori; la cura del minore; comunicare con il minore.

Modulo 4. Minori e responsabilità familiari: normativa di riferimento 6 H

Contenuti modulo 4.1: la L. 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari.

Contenuti modulo 4.2: la L.R. Campania 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area dei minori e delle responsabilità familiari; il sistema dei servizi socioeducativi per i minori in Campania.

Modulo 5. Attività informatiche di supporto ai servizi 3 H

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. Attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio 32 H

Contenuti modulo 6.1: definizione e differenze tra attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio; le attività specifiche previste nel progetto; organizzazione delle attività partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari.

Contenuti modulo 6.2: metodi e tecniche di realizzazione delle attività educative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività di supporto all'apprendimento curricolare per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività ludico-ricreative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività di tutoraggio per minori.

Modulo 7. Il sistema dei servizi scolastici, sociali e ricreativi 4 H

Contenuti modulo 7.1: concetto di servizio; distinzione tra servizio pubblico e privato; distinzione tra servizio a domanda individuale e servizio collettivo.

Contenuti modulo 7.2: definizione di servizi scolastici; organizzazione del sistema dei servizi scolastici sul contesto territoriale; definizione di servizi sociali; organizzazione del sistema dei servizi sociali sul contesto territoriale; definizione di servizi ricreativi; organizzazione del sistema dei servizi ricreativi sul contesto territoriale.

Modulo 8. Conoscenze trasversali 9 H

Contenuti modulo 8: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; diventare imprenditore nel settore dell'assistenza.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo Durata

1. Il progetto (1.1 e 1.2) 6
 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile 6
 3. L'accoglienza e l'assistenza ai minori e alle famiglie (3.1 e 3.2) 9
 4. Minori e responsabilità familiari: normativa di riferimento (4.1 e 4.2) 6
 5. Attività informatiche di supporto ai servizi 3
 6. Attività educative, di supporto all'apprendimento curricolare, ludico-ricreative e di tutoraggio (6.1 e 6.2) 32
 7. Il sistema dei servizi scolastici, sociali e ricreativi (7.1 e 7.2) 4
 8. Conoscenze trasversali 9
- Totale 75

STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75 ore

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

I) Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i>	Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30. Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode. Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110. Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016: attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione. Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano. Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale. Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.	<i>Modulo n.1, n. 3, e n. 6</i>
<i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i>	Laurea in Scienze Politiche Laurea in Giurisprudenza Master in criminologia e studi giuridici forensi Formatore accreditato del Servizio Civile Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali	<i>Modulo n. 2 (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego)</i>

	<p>Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends; Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali) Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale) Project manager Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali</p>	<p>dei volontari nei progetti di servizio civile, <i>Modulo n. 7</i></p>
<p><i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i></p>	<p><i>Attestato di formatore Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<p><i>Modulo n. 1, n. 4,</i></p>
<p><i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i></p>	<p><i>Attestato di Formatore Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<p><i>Modulo n. 3, n. 5</i></p>
<p>Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia. Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo. È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino. È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma. Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile. Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia. Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016 Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale. Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" – Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado; Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014; Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013); Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013); Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011); Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009); Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.</p> <p>Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”, perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle “Attività informatiche di supporto ai servizi” perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum: partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in “Formatore” per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;</p>		

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in “Operatore Locale di Progetto” per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l’ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Minori al centro, meno rischi” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Cittadinanza ambientale” – Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”;

“Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi”;

“Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

OLP per il progetto di servizio civile nazionale “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando “Giovani Attivi” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura “Servizi Prima Infanzia” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;
Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto “Donne del Partenio” a valere sulla misura “Accordi Territoriali di Genere” – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:
possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;
possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;
master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;
corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;
formatore specifico progetti di servizio civile nazionale “AttivaMente” (Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani”) e “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
OLP progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2014;
attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l’ente C.I.D.I.S. Onlus – Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;
attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell’ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l’ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra – Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;
attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 – Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;
attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d’Alpinolo, Comune di Sant’Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;
Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d’Alpinolo, Sant’Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull’attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l’ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:
possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;
possesso corso di perfezionamento post-lauream in “Europrogettazione”;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;

operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d'integrazione sociale per persone anziane” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;

assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani “Villa Paradiso”, struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “Hortus Sapientis”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;

organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto “Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio”, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ATTIVAZIONI_2023**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO : NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI
TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI**

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile;
- una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città di Mercogliano

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: GENERAZIONI_2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA. ADULTI E TERZA ETÀ' IN CONDIZIONI DI DISAGIO. ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo peculiare alla piena realizzazione del Programma “**AttivAzioni_2023**” che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale.

Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie.

La definizione degli obiettivi è stata effettuata tenendo conto proprio delle peculiarità evidenziate nella descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale, così da promuovere la costruzione di un filone attuativo in linea con i tratti caratteristici locali, che si presenta unico, tale da dividerne gli obiettivi di co-progettazione.

Lo sfondo valoriale sul quale si configura il progetto gira attorno al concetto di qualità della vita, che viene sovente rappresentata in termini astratti poiché è caratterizzata da una natura estremamente soggettiva: molto spesso, infatti, si può definire migliore la qualità della vita quanta minore distanza il soggetto percepisce tra la propria vita reale e la propria vita ideale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, definisce la qualità della vita come “la percezione degli individui della loro posizione nella vita nel contesto culturale e nel sistema dei valori in cui vivono in relazione ai loro obiettivi, alle loro aspettative, ai loro interessi”. L'espressione “qualità della vita” comprende un'ampia gamma di esperienze umane che vanno dai bisogni più elementari a quelli più complessi, quali il raggiungimento di una sensazione di appagamento, di benessere e di felicità personale. Una buona qualità della vita risulta pertanto un benessere individuale percepito su differenti livelli: fisico, funzionale, cognitivo, affettivo, emozionale, ambientale, socioculturale, economico.

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello del supporto agli anziani e del sostegno alle loro reti familiari. Si tratta di contribuire al consolidamento di una rete di attività di supporto all'anziano che aumenti la qualità della vita, migliori la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi, combattendo allo stesso tempo l'isolamento sociale e la solitudine. Alcuni di questi pur essendo ancora socialmente vivi e attivi si trovano in condizioni di emarginazione e solitudine per cui non sono invogliati a intrattenere rapporti sociali con gli altri e a coltivare interessi di vario genere. Molti anziani, infatti, tendono ad eleggere l'ambiente domestico a luogo centrale ed esclusivo della loro vita,

rischiando però di trovarsi in una condizione di isolamento e solitudine. Per tentare di colmare il vuoto può essere utile una semplice compagnia. Molti anziani hanno spesso bisogno di interventi capaci di incidere in modo efficiente ed efficace su tutte quelle abilità necessarie per continuare a gestire in autonomia la propria vita quotidiana. Questi bisogni, se ben supportati da una adeguata offerta di aiuto possono prevenire la solitudine, le difficoltà relazionali e la progressiva perdita di autosufficienza, autonomia e autostima da parte della persona.

L'inclusione sociale dell'anziano tratta di pianificare ed attuare interventi per favorire il coinvolgimento dell'anziano nel contesto socio culturale, intensificando i rapporti con la comunità: la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura di fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, nella garanzia che l'anziano possa continuare ad essere parte attiva nella società da cui proviene favorendone la condivisione della vita sociale civile e culturale della comunità.

Saranno rilevanti, gli accordi di collaborazione con le scuole del territorio per organizzare, a diversi livelli, dal nido alle scuole medie, momenti di incontro tra gli alunni e gli anziani. Allo scopo di implementare la formazione dei ragazzi, l'educazione al senso civico, al rispetto del diverso nelle sue varie sfaccettature, valorizzando la ricchezza di valori che l'anziano con le sue esperienze di vita può trasmettere ai più giovani. Con l'aiuto dei volontari del servizio civile ed in collaborazione con gli insegnanti, verranno progettate e realizzate varie attività educative.

Il progetto Gener_Azioni, inoltre, fa riferimento allo scopo di favorire l'autonomia personale del paziente nel proprio ambiente di vita, cercando di ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione, di prevenire l'istituzionalizzazione e ridurre i processi involontari psico-fisici e sociali, al mantenimento delle capacità residue, alla rieducazione, alla riattivazione e al recupero funzionale. L'assistenza è finalizzata a migliorare le condizioni del paziente nelle faccende quotidiane e a sviluppare le potenzialità prevenendo il disagio della condizione in cui ci si trova, favorendo la partecipazione e l'inserimento sociale. Il supporto dei volontari, inoltre, vuole essere anche di sollievo alle famiglie degli anziani, e di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione, dell'assistenza e della costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale.

La definizione degli obiettivi è stata elaborata tenendo conto degli elementi di peculiarità emersi nella precedente sezione del formulario partendo dall'assunto che l'obiettivo generale del progetto è di aumentare il benessere delle Adulte ed Anziane che vivono una condizione di disagio, per dare un contributo alla piena attuazione del programma attraverso il supporto alle loro famiglie che hanno difficoltà a fronteggiare tutte le esigenze di attenzione e di sostegno dei propri cari.

Per questo motivo è necessario, al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo incrementare e potenziare i servizi di sostegno agli adulti e agli anziani, ampliando le possibilità di socializzazione, in modo di contribuire a limitare i casi di emarginazione sociale e di solitudine.

Per focalizzare l'attenzione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo generale, sono stati elaborati i seguenti obiettivi specifici.

Ogni obiettivo specifico è stata preceduto da un'analisi del punto focale d'interesse atta a far emergere la necessità d'intervento.

Ad ogni obiettivo specifico sono stati poi associati uno o più indicatori di risultato con la finalità di ponderare l'effettiva capacità del progetto di produrre gli esiti previsti.

Va altresì evidenziato come gli obiettivi alla base del presente progetto di servizio civile siano stati delineati in stretta assonanza con quanto previsto nei precedenti progetti e delineato nel programma d'intervento, relativamente alla stessa area d'intervento, in funzione del fatto che, come illustrato al precedente punto, si punta a stabilizzare l'offerta territoriale di supporto alle persone anziane assicurata attraverso l'impegno dei volontari di servizio civile.

Punto focale d'interesse

Limitatezza dell'offerta pubblica ordinaria di servizi in favore delle persone anziane, con ripercussioni in termini di incapacità di soddisfare la domanda proveniente dall'area di intervento

	<p>Potenziare la capacità territoriale di presa in carico delle persone anziane in virtù della diversificazione dell'offerta di servizi</p>
Indicatori di risultato	<p>N° di anziani assistiti sul totale della popolazione anziana residente nel contesto territoriale</p> <p>Percentuale di adulti - anziani assistiti in più rispetto al progetto di servizio civile precedente</p>
Punto focale d'interesse	<p>Esistenza di un rischio maggiore di marginalità ed esclusione sociale delle persone anziane in un contesto territoriale rurale e a bassa densità demografica</p>
	<p><u>2° OBIETTIVO</u></p> <p>Rafforzare le occasioni di incontro e socializzazione in favore delle persone anziane</p>
Indicatori di risultato	<p>N° di anziani della classe 65-74 anni coinvolti nelle attività di integrazione sociale sul totale degli anziani della classe 65-74 anni residenti</p> <p>Percentuale di anziani coinvolti in attività di integrazione sociale in più rispetto al progetto di servizio civile 2019</p>
Punto focale d'interesse	<p>Assenza di una consolidata visione positiva della persona anziana quale soggetto portatore di conoscenze e non semplicemente quale soggetto da assistere</p>
	<p><u>3° OBIETTIVO</u></p> <p>Promuovere il consolidamento di una visione positiva della persona anziana attraverso la stabilizzazione di circuiti di solidarietà intergenerazionale (giovani-anziani)</p>
Indicatori di risultato	<p>N° di iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale attivate con il progetto di servizio civile</p> <p>Percentuale di anziani coinvolti in attività di promozione del dialogo intergenerazionale in più rispetto al progetto di servizio civile precedente</p>
Punto focale d'interesse	<p>Aumento negli ultimi anni dei ricoveri di persone anziane in strutture residenziali, secondo la tendenza all'istituzionalizzazione</p>
	<p><u>4° OBIETTIVO</u></p> <p>Incentivare interventi di mantenimento a domicilio delle persone anziane, secondo la logica della "community care" e a discapito dell'istituzionalizzazione</p>
Indicatori di risultato	<p>N° di anziani fruitori degli interventi domiciliari di supporto e sollievo ad opera dei volontari</p> <p>Percentuale di anziani supportati a domicilio in più rispetto al progetto di servizio civile 2019</p>
Punto focale d'interesse	<p>Rischio elevato di disagio ed esclusione sociale per i nuclei familiari gli adulti, gli anziani ed i disabili che devono far conciliare il carico di vita quotidiana (impegni lavorativi, educazione dei figli, cura e pulizia della casa, etc.) con l'assistenza ai familiari anziani e/o disabili</p>
	<p><u>5° OBIETTIVO</u></p> <p>Strutturare forme di intervento atte a favorire e rendere più agevole la conciliazione nelle famiglie con alti carichi assistenziali</p>
Indicatori di risultato	<p>N° di famiglie supportate nell'assistenza di familiari anziani che vivono da soli nel contesto territoriale</p>

Percentuale di anziani che vivono da soli assistiti in più rispetto al progetto di servizio civile 2019

In aggiunta ai 5 obiettivi specifici sopra indicati, il presente progetto pone l'attenzione anche sul raggiungimento di un ulteriore obiettivo, più trasversale, che, già presente nei progetti passati, assume ancor più valore a seguito della riforma introdotta dall'istituzione del servizio civile universale.

Punto focale d'interesse	Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale
<u>6° OBIETTIVO</u>	Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale e universale
Indicatore di risultato	Realizzazione di almeno tre giornate di piazza per la promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale e universale

Dato il quadro logico sopra delineato, frutto di un'analisi delle esigenze del contesto territoriale in relazione alla specifica area di intervento, di seguito si delinea quella che appare essere la potenziale **situazione di arrivo** al termine dell'attuazione del progetto, con riferimento a ogni obiettivo.

1° Obiettivo

- ◆ Erogazione di attività e prestazioni in favore di almeno il 75% delle persone anziane richiedenti
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane assistite rispetto al progetto di servizio civile anno precedente

2° Obiettivo

- ◆ Partecipazione alle attività di integrazione sociale di almeno il 2% delle persone anziane della classe 65-74 anni residenti nel contesto territoriale (70 partecipanti)
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane della classe 65-74 anni partecipanti alle attività di integrazione sociale rispetto al progetto di servizio civile precedente

3° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane partecipanti a iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale rispetto al progetto di servizio civile precedente

4° Obiettivo

- ◆ Erogazione di interventi domiciliari di supporto e sollievo in favore di almeno il 50% delle persone anziane richiedenti
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane supportate a domicilio rispetto al progetto di servizio civile precedente

5° Obiettivo

- ◆ Erogazione di interventi di sollievo in favore di almeno il 50% delle famiglie richiedenti e investite da problemi di conciliazione tra l'assistenza ai familiari anziani e il carico di vita quotidiana
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle famiglie con problemi di conciliazione supportate rispetto al progetto di servizio civile precedente

6° Obiettivo

- ◆ Formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale e universale

L'effettiva capacità di concretizzazione della situazione di arrivo sopra ipotizzata sarà oggetto di un costante monitoraggio da parte del Comune di Mercogliano che, con cadenza mensile, verificherà lo stato dell'arte dei vari focus progettuali e adotterà eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto sarà standardizzato nell'ambito di un **Sistema interno di valutazione della qualità** costruito sugli indicatori di risultato associati ai vari obiettivi progettuali

4) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Il complesso delle attività previste nel progetto di servizio civile è stato definito tenendo conto delle peculiarità presentate dall'area d'intervento nel contesto territoriale così da promuovere la costruzione di un filone attuativo in linea con i tratti caratteristici locali, che si presenta unico, tale da dividerne gli obiettivi di co-progettazione. L'ente proponente ed i co-progettanti si assumono la responsabilità di tutte le attività derivanti dall'attuazione del progetto in co-progettazione, come sancito dall'accordo.

Tenuto conto delle peculiarità del contesto territoriale descritte e degli obiettivi che si intende soddisfare illustrati al precedente punto, si passa ora a presentare il complesso delle attività previste nel progetto di servizio civile. Al riguardo si specifica come il processo di costruzione delle attività da realizzare, in stretta attinenza con caratteristiche territoriali e obiettivi da raggiungere, si muove in un filone operativo caratterizzato da due elementi operativi di riferimento:

- **l'organizzazione delle attività per macroaree di riferimento.** Tale modalità di definizione consente infatti di individuare incubatori operativi all'interno dei quali le attività previste, finalizzate al raggiungimento di uno o più obiettivi specifici, possono essere oggetto con maggiore facilità di eventuali strategie di rafforzamento e/o correttive che non modificano l'impianto progettuale;
- **la continuità con i precedenti progetti finanziati sui precedenti avvisi.** Tale scelta operativa è mossa, come già evidenziato in precedenza, dalla necessità di assicurare al contempo continuità alle azioni attualmente in corso di erogazione, al fine di garantire costanza nella risposta ai bisogni territoriali, e potenziamento delle azioni attualmente in corso di erogazione, al fine di promuovere un aumento della platea dei beneficiari.

Di seguito si illustra il complesso delle attività, suddiviso per obiettivi specifici e macroaree di riferimento.

Relativamente al **1° Obiettivo specifico**, ossia *“Potenziare la capacità territoriale di presa in carico delle persone anziane in virtù della diversificazione dell'offerta di servizi”*, si evidenzia come al soddisfacimento dello stesso concorrano tutte le attività previste nel progetto di servizio civile perché finalizzate ad aumentare il numero di persone anziane in carico.

Relativamente al **2° Obiettivo specifico**, ossia *“Rafforzare le occasioni di incontro e socializzazione in favore delle persone anziane”*, si evidenzia come al soddisfacimento dello stesso sia dedicata la macroarea operativa denominata **“AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE”**.

Il fulcro della presente macroarea prevederà l'impegno dei volontari di servizio civile principalmente nella realizzazione di laboratori creativi e di iniziative territoriali per la promozione della socializzazione. Al riguardo si ritiene utile evidenziare come la presente macroarea, nel voler promuovere un attivismo delle persone anziane al fine di combattere rischi di marginalità ed esclusione sociale, pone al centro la creatività e la valorizzazione delle competenze possedute dagli stessi volontari di servizio civile che saranno impegnati nella definizione dei contenuti dei laboratori e delle attività.

La realizzazione delle attività di cui alla presente macroarea avverrà nel rispetto del seguente cronoprogramma operativo:

- a) 1°-2° mese di servizio: definizione delle tipologie di laboratori creativi e di iniziative di socializzazione da proporre al territorio con il coinvolgimento attivo dei volontari nella progettazione al fine di valorizzarne le competenze e capacità specifiche; definizione delle procedure di accesso alle attività; creazione degli strumenti di accesso alle attività; calendarizzazione delle attività; avvio della raccolta delle richieste di accesso alle attività;

b) 3° mese di servizio: avvio di almeno un laboratorio creativo (presso struttura comunale o scolastica) e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare;

c) 4-5° mese di servizio: avvio di almeno un secondo laboratorio creativo (presso struttura comunale o scolastica) e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare; pieno sviluppo del primo laboratorio creativo; realizzazione di almeno un'iniziativa territoriale per la promozione della socializzazione;

d) 6° mese di servizio: avvio di almeno un terzo laboratorio creativo (presso struttura comunale o scolastica) e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare; pieno sviluppo di due laboratori creativi

e) 7°-8° mese di servizio: avvio di un quarto laboratorio creativo (presso struttura comunale o scolastica) e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare; pieno sviluppo di tre laboratori creativi; realizzazione di una seconda iniziativa territoriale per la promozione della socializzazione;

f) dal 9° al 12° mese di servizio: tutoraggio dei volontari e pieno sviluppo di tutti e quattro i laboratori creativi;

12° mese di servizio: organizzazione della giornata conclusiva, aperta al territorio, con una manifestazione sul tema dell'aggregazione e inclusione sociale delle persone anziane. Tutoraggio.

Relativamente al **3° Obiettivo specifico**, ossia *“Promuovere il consolidamento di una visione positiva della persona anziana attraverso la stabilizzazione di circuiti di solidarietà intergenerazionale (giovani-anziani)”*, si evidenzia come al soddisfacimento dello stesso sia dedicata la macroarea operativa denominata **“SOLIDARIETA' INTERGENERAZIONALE”**. Il fulcro della presente macroarea prevederà l'impegno dei volontari di servizio civile principalmente nella realizzazione di focus group e di un laboratorio di *“diffusione delle radici”*. A legare le varie azioni previste nella presente macroarea la finalità di promuovere l'attivazione di un circuito territoriale di solidarietà intergenerazionale in grado di promuovere momenti di dialogo tra generazioni (giovani volontari e giovani beneficiari del progetto presentato per l'area Minori da un lato, persone anziane dall'altro lato). Ciò nella consapevolezza che l'interazione tra giovani e anziani è tra le principali innovazioni sociali per la promozione dell'invecchiamento attivo.

La realizzazione delle attività di cui alla presente macroarea avverrà nel rispetto del seguente cronoprogramma operativo:

a) 1°-2° mese di servizio: definizione delle tematiche dei focus group, con il coinvolgimento attivo dei volontari nella progettazione al fine di valorizzarne le competenze e capacità specifiche; definizione delle procedure di partecipazione ai focus group; creazione degli strumenti di accesso ai focus group; calendarizzazione dei focus group;

b) 3°-4° mese di servizio: avvio della raccolta delle richieste di partecipazione ai focus group; definizione delle procedure organizzative del laboratorio di *“diffusione delle radici”*; creazione degli strumenti per la proposta di laboratorio di *“diffusione delle radici”*; individuazione del/degli anziano/i conduttore/i del laboratorio di *“diffusione delle radici”*; calendarizzazione del laboratorio di *“diffusione delle radici”*;

c) 5°-6° mese di servizio: realizzazione del primo focus group e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare; avvio del laboratorio sulla *“diffusione delle radici”* (presso struttura comunale o scolastica) e verifica di eventuali interventi correttivi da apportare;

d) dal 7° al 12° mese di servizio: pieno sviluppo del laboratorio sulla *“diffusione delle radici”*; realizzazione di ulteriori focus group;

e) 12° mese di servizio: organizzazione della giornata conclusiva, aperta al territorio, in integrazione con la manifestazione sul tema dell'aggregazione e inclusione sociale delle persone anziane.

Si specifica altresì che, in coordinato con il progetto presentato per l'Area Minori, un'ulteriore azione innovativa in materia è connessa al funzionamento del punto gioco estivo per minori. Nel calendario delle attività saranno, infatti, inserite delle iniziative che prevedono la partecipazione congiunta di Nonni e Nipoti, al fine di promuovere occasioni di solidarietà intergenerazionale con la presenza anche dei giovani volontari di servizio civile.

Relativamente al **4° Obiettivo specifico**, ossia *“Incentivare interventi di mantenimento a domicilio delle persone anziane, secondo la logica della “community care” e a discapito dell'istituzionalizzazione”*, e al **5° Obiettivo specifico**, ossia *“Strutturare forme di intervento atte a favorire e rendere più agevole la conciliazione nelle famiglie con alti carichi assistenziali”*, si evidenzia come al soddisfacimento degli stessi sia dedicata la macroarea operativa denominata **“ASSISTENZA”**. Il fulcro della presente macroarea prevederà l'impegno dei volontari di servizio civile principalmente nell'erogazione di servizi domiciliari di sollievo in favore delle persone anziane e di servizi di accompagnamento e trasporto delle stesse (se non in grado di provvedervi autonomamente, ndr) per l'accesso ai servizi sociali e sanitari e per la partecipazione alla vita sociale. Attraverso la realizzazione delle azioni di cui alla presente macroarea, pertanto, si punterà a promuovere la realizzazione dei servizi di cura nell'abitale ambiente di vita della persona anziana e, al contempo, a ridurre i carichi assistenziali delle famiglie, specie con minori, che vivono problemi di conciliazione tra il carico di vita quotidiana (impegni lavorativi, educazione dei figli, cura e pulizia della casa, etc.) e l'assistenza ai familiari anziani.

La realizzazione delle attività di cui alla presente macroarea avverrà nel rispetto del seguente cronoprogramma operativo:

a) 1°-2° mese di servizio: definizione degli strumenti e delle procedure per l'accesso; organizzazione dei servizi con il coinvolgimento attivo dei volontari nella programmazione degli interventi; definizione dei servizi di sollievo da fornire (disbrigo pratiche, pagamento utenze, spese alimentari e di vario genere, misurazione pressione arteriosa, etc.); incontri con i servizi sociali professionali dell'Ambito Territoriale Sociale A02 per definire modalità di raccordo delle azioni con il servizio di assistenza domiciliare sociale per persone anziane;

b) 3° mese di servizio: avvio della raccolta delle richieste di accesso ai servizi di sollievo a domicilio; avvio della raccolta delle richieste di accesso al servizio di accompagnamento presso servizi sanitari, servizi sociali e/o per la partecipazione alla vita sociale (es. frequenza luoghi pubblici di interesse in assenza del trasporto pubblico; partecipazione a soggiorni climatici organizzati e/o patrocinati dall'ente; partecipazione a iniziative di socializzazione organizzate e/o patrocinate dall'ente; etc.);

c) 4° mese di servizio: attuazione degli interventi su un numero limitato di persone anziane per verificare eventuali modifiche da adottare;

d) dal 5° al 12° mese di servizio: attuazione completa degli interventi in favore degli anziani, con priorità accordata alle situazioni di maggiore disagio e necessità sociale, riferite anche alle problematiche di conciliazione sopra evidenziate, rilevate in collaborazione operativa con i servizi sociali professionali dell'Ambito Territoriale Sociale A02.

Relativamente al servizio di trasporto, che richiede ai volontari di servizio civile anche la guida di veicoli, il Comune di Mercogliano procederà a regolamentare l'azione come segue,

in conformità con quanto dettato dal *“Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”* del 14 gennaio 2019:

- 1) rilascio autorizzazione del soggetto proponente al volontario che deve porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà che di terzi, poiché le circostanze lo rendono necessario per lo svolgimento del servizio;
- 2) programmazione dettagliata, da parte del soggetto proponente, di attività, orari e percorsi che i volontari dovranno effettuare; specifica individuazione dell'automezzo utilizzato; assunzione dell'onere dei costi a carico del soggetto proponente (benzina, parcheggi, etc.); massima attenzione e verifica che la guida avvenga solo ed esclusivamente negli orari previsti dalle attività programmate;
- 3) dichiarazione dei volontari di accettazione a rendere disponibile l'auto privata, se previsto, nel corso dello svolgimento del servizio con le modalità e nei limiti concordati con l'ente;
- 4) stipula, da parte del soggetto proponente, di polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dall'Ufficio o, in alternativa, innalzamento dei massimali previsti dalla citata assicurazione.

Relativamente al **6° Obiettivo specifico**, ossia *“Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale e universale”* si evidenzia come al soddisfacimento dello stesso sia dedicata la macro area operativa denominata **“SENSIBILIZZAZIONE”**. Il fulcro della presente macro area prevede l'impegno dei volontari di servizio civile nella realizzazione di azioni di promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale, con attenzione anche alla divulgazione delle innovazioni introdotte dalla riforma istitutiva del servizio civile universale.

A completamento della descrizione della presente sezione, si evidenzia altresì che i volontari saranno impegnati nella **“formazione generale”** e nella **“formazione specifica”**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine dell'ottimale realizzazione di tutte le azioni progettuali, si prevede l'impiego degli Operatori Volontari presso le sedi progetto per valorizzare le specifiche capacità e competenze dei giovani che saranno impegnati per un anno; di conseguenza, sia per la definizione dei ruoli che dei contenuti delle attività, si promuoverà un protagonismo attivo dei volontari.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

Realizzazione, tenuta e aggiornamento database utenti progetto;

Organizzazione generale servizi macroarea “aggregazione e inclusione sociale”;

Conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione laboratori creativi in favore di persone anziane;

Partecipazione alla realizzazione di iniziative per la socializzazione;

Organizzazione generale servizi macroarea “assistenza”;

Partecipazione all'erogazione di servizi di sollievo alle persone anziane e disabili al fine di supportarli durante le attività, garantire la sicurezza ed il benessere, promuovere e facilitare il miglioramento delle condizioni di vita e aiutarlo nella socialità e nel benessere quotidiano (disbrigo pratiche, pagamento utenze, spese alimentari e di vario genere, misurazione pressione arteriosa, etc.);

Assistere direttamente le persone nello svolgimento delle attività quotidiane, aiutandole nel mantenimento e recupero dell'autonomia, offrendo supporto per il benessere psicofisico dell'assistito al fine di ridurre ed evitare l'isolamento e l'emarginazione sociale;

Organizzazione generale servizi macroarea “accompagnamento”;

Partecipazione all'erogazione di servizi di accompagnamento delle persone anziane presso servizi sanitari, servizi sociali e/o per la partecipazione alla vita sociale;

Organizzazione generale servizi macroarea “solidarietà intergenerazionale”;

Conduzione, co-conduzione o supporto per realizzazione focus group;

Facilitazione nell'erogazione del laboratorio creativo sulla memoria storica;

Organizzazione generale servizi macroarea “sensibilizzazione”;

Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;

Raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;

Lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività rivolti, direttamente o indirettamente, alla popolazione anziana residente sul territorio e alle famiglie di riferimento;

Partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale;

Partecipazione obbligatoria al percorso di formazione specifica

Predisposizione del database suddiviso in sezioni (famiglie; adulti; anziani; disabili; giovani;), contenente informazioni sugli enti che offrono assistenza per svolgimento di pratiche, uffici e servizi vari;

Supporto e individuazione, di concerto con il personale dell'ente preposto, del materiale pubblicitario atto a promuovere le attività dello Sportello Informa e a illustrarne gli orari di apertura, oltre che a diffonderlo nei principali punti informativi della città allestendo, inoltre, degli appositi stand;

Partecipazione e redazione dei questionari di *customer satisfaction*;

Supporto al personale dell'ente nell'accoglienza dell'utenza che voglia usufruire delle attività dello Sportello Informa;

Raccolta delle istanze, filtraggio e catalogazione delle istanze inoltrate dall'utenza;

Partecipazione alla somministrazione e compilazione delle schede di registrazione utente per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dell'utenza;

Affiancamento al personale dell'ente comunale nella valutazione dei bisogni espressi dall'utenza e nell'implementazione del servizio di segretariato sociale finalizzato all'ascolto dei cittadini;

Accompagnamento dell'utenza presso i diversi uffici dell'ente comunale in modo da orientarli nella richiesta moduli, richiesta informazioni procedure e tempistiche, richiesta attestati e certificati al fine di agevolare un rapido esercizio dei diritti;

Partecipazione (e conduzione) all'orientamento delle fasce deboli presenti sul territorio oltre che alle famiglie, minori, giovani, anziani, disabili ed altra tipologia di utenza che voglia usufruire delle attività dello sportello;

Partecipazione al piano di monitoraggio interno dell'andamento delle attività e dei risultati previsti dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
SU00106	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PASQUALE CAMPANELLO	Via Nazionale Torrette	MERCOGLIANO	Accreditata	148007	8 (GMO: 4)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	CENTRO FENESTRELLE	Via Fenestrelle	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148012	4 (GMO: 2)
SU00106A01	PALAZZO ROSSI	Via Forno	FORINO	Accreditata	148017	4 (GMO: 2)
SU00106A02	BIBLIOTECA	Via Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148027	2 (GMO: 1)
SU00106A07	RSA ASSOCIAZIONE ROSETO	VIA Zoccolari	AVELLINO	Accreditata	142333	8 (GMO: 4)
SU00106A10	Centro Polifunzionale	Largo Antonio Jerocades	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207703	4 (GMO: 2)
SU00106A12	Associazione A.R.I.	Via Marino Caracciolo	ATRIPALDA	Accreditata	211439	6 (GMO: 2)
POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 37 SENZA VITTO E ALLOGGIO						

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

Disponibilità alla flessibilità oraria in caso di esigenze particolari entro l'orario previsto (7/23)

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede /ufficio di servizio (eventuali chiusure estive e festive)

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

Obbligo di Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche con i partner del progetto

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg previsti Obbligo di osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016

Disponibilità a porsi alla guida e ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 6

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale o sociale da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selectori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

a) Attribuzione di punteggio per la macro voce “titoli, esperienze e altre conoscenze” (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

b) Predisposizione dei test;

c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);

d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Il **sistema di reclutamento e selezione** presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce “titoli, esperienze e altre conoscenze” (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);

3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
__ Ammesso ↓	__ Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.

Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Nota: per “ <i>soggetti del Terzo Settore</i> ” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d’interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “ <i>altri soggetti</i> ” ai fini dell’attribuzione del punteggio.	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
Nota: l’attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c’è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all’accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all’ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 3) Test Punteggio max attribuibile: 15	
TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.
1) TEST ATTITUDINALE	

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione

2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale

**3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla)
(punteggio come minimo pari a 0,00)**

Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$

**Fase 4) Colloquio
Punteggio max attribuibile: 35**

1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$

Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato "idoneo" il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate "test" e "colloquio" raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato "idoneo selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato “idoneo non selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall’Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell’ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75H

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

In conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui l’operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l’anno di Servizio Civile Universale, e l’ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall’alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space”.

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l’erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall’alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space” e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. *Il progetto* 6 H

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l’interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l’attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale.

Modulo 2. *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile* 6 H
Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Modulo 3. *L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana* 9 H
Contenuti modulo 3.1: tecniche di accoglienza; rete primaria e secondaria di assistenza; identificare i bisogni espressi dalla persona anziana.
Contenuti modulo 3.2: il processo di invecchiamento; la cura della persona anziana; comunicare con la persona anziana.

Modulo 4. *La normativa di riferimento per le persone anziane* 6 H
Contenuti modulo 4.1: la L. 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'area delle persone anziane.
Contenuti modulo 4.2: la L.R. Campania 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il sistema dei servizi domiciliari in Campania.

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi* 3 H
Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. *I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi* 36 H
Contenuti modulo 6.1: definizione di servizi di sollievo e accompagnamento; organizzazione dei servizi di sollievo; organizzazione dei servizi di accompagnamento.
Contenuti modulo 6.2: definizione di laboratorio creativo; metodi e tecniche di realizzazione dei laboratori creativi; organizzazione dei laboratori creativi partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari; definizione di focus group; metodi e tecniche di realizzazione dei focus group; organizzazione dei focus group.

Modulo 7. *Conoscenze trasversali* 9 H
Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.
La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore.
Alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità: tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;
Ciò al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.
La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana (3.1 e 3.2)	9
4. La normativa di riferimento per le persone anziane (4.1 e 4.2)	6
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	3
6. I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi (6.1 e 6.2)	36
7. Conoscenze trasversali	9
Totale	75

Alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i>	<p>Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30.</p> <p>Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode.</p> <p>Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110.</p> <p>Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore</p> <p>Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016:</p> <p>attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione.</p> <p>Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano.</p> <p>Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.</p> <p>Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.</p>	<i>Modulo n.1, n. 3, e n. 6</i>
<i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i>	<p>Laurea in Scienze Politiche</p> <p>Laurea in Giurisprudenza</p> <p>Master in criminologia e studi giuridici forensi</p> <p>Formatore accreditato del Servizio Civile</p> <p>Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali</p> <p>Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio</p> <p>Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II</p> <p>Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends;</p> <p>Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali)</p> <p>Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale)</p> <p>Project manager</p> <p>Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali</p>	<p><i>Modulo n. 2</i> (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,</p> <p><i>Modulo n. 7</i></p>
<i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i>	<p><i>Attestato di formatore</i></p> <p><i>Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<i>Modulo n. 1, n. 4,</i>
<i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i>	<p><i>Attestato di Formatore</i></p> <p><i>Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i></p>	<i>Modulo n. 3, n. 5</i>
<p>Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo.</p> <p>Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia.</p>		

Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo.

È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino.

È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma.

Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile.

Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia.

Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016

Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.

Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" –

Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado;

Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014;

Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013);

Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013);

Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011);

Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009);

Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.

Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle "Attività informatiche di supporto ai servizi" perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Formatore" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Operatore Locale di Progetto" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Minori al centro, meno rischi" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Universo Minori e Conciliazione" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Pro Terza Età" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Argento vivo" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "AttivaMente" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Community" – Settore "Assistenza" Area "04 – Immigrati, Profughi" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Diverse abilità" – Settore "Assistenza" Area "06 – Disabili" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Cittadinanza ambientale" – Settore "Ambiente" Area "5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: "Pro Terza Età" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani"; "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori"; Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori";

Formatore specifico modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: "Argento vivo" - Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani";

"Ludendo docere" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori";

"Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori";

"Community" – Settore "Assistenza" Area "04 – Immigrati, Profughi";

"Diverse abilità" – Settore "Assistenza" Area "06 – Disabili";

Formatore specifico modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: "AttivaMente" - Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani"; "Universo Minori e Conciliazione" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori"; "Cittadinanza ambientale" - Settore "Ambiente" Area "5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale";

Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: "AttivaMente" - Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani"; "Universo Minori e Conciliazione" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori"; "Cittadinanza ambientale" - Settore "Ambiente" Area "5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale";

OLP per il progetto di servizio civile nazionale "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando "Giovani Attivi" della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura "Servizi Prima Infanzia" della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto "Donne del Partenio" a valere sulla misura "Accordi Territoriali di Genere" – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:

- possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;
- possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;
- master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;
- corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;
- formatore specifico progetti di servizio civile nazionale "AttivaMente" (Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani") e "Universo Minori e Conciliazione" (Settore "Assistenza" Area 02 "Minori"), presso l'ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
- OLP progetto di servizio civile nazionale "Universo Minori e Conciliazione" (Settore "Assistenza" Area 02 "Minori"), presso l'ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
- formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
- formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
- formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Argento vivo" – Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Community" – Settore "Assistenza" Area 04 "Immigrati, Profughi" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Diverse abilità" – Settore "Assistenza" Area 06 "Disabili" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Pro Terza Età" – Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l'ente C.I.D.I.S. Onlus – Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;

attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell'ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra – Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 – Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, Comune di Sant'Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;

Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso corso di perfezionamento post-lauream in "Europrogettazione";

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" – Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Universo Minori e Conciliazione" - Settore "Assistenza" Area 02 "Minori" - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" - Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Pro Terza Età" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "Argento vivo" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale "AttivaMente" - Settore "Assistenza" Area 01 "Anziani" - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Community" – Settore "Assistenza" Area 04 "Immigrati, Profughi" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale "Diverse abilità" – Settore "Assistenza" Area 06

"Disabili" - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;
operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obbiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l’ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:
organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;
organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;
organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d’integrazione sociale per persone anziane” presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;
organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;
organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;
attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;
assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani “Villa Paradiso”, struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l’ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;
attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;
attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “Hortus Sapientis”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;
organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto “Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio”, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;
assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull’attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l’ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 1 novembre 2013 e attualmente in corso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ATTIVAZIONI_2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: SI **Giovani con temporanea fragilità personale o sociale**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI
TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile;
- una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città di Mercogliano

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: INFORMATIVI_2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Sportelli Informa. Educazione e promozione dei diritti del Cittadino

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo peculiare alla piena realizzazione del Programma che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale.

Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie.

La definizione degli obiettivi è stata effettuata tenendo conto proprio delle peculiarità evidenziate nella descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale, così da promuovere la costruzione di un filone attuativo in linea con i tratti caratteristici locali, che si presenta unico, tale da dividerne gli obiettivi di co-progettazione e che deriva, sostanzialmente, come rappresentato nell'analisi di contesto, dalla riduzione della distanza tra cittadini e pubblica amministrazione locale, assicurando una maggiore accessibilità alle informazioni in modo da concentrare in un'unica struttura tutte le attività d'informazione e comunicazione gestite dall'ente comunale e dagli altri enti pubblici locali, di cui il cittadino necessita per l'esercizio effettivo dei diritti che gli sono riconosciuti.

Questo obiettivo mira a promuovere società giuste, inclusive, promuovere il principio della legalità, rafforzare le istituzioni e aumentare l'accesso alla giustizia, garantire il rispetto dei diritti e delle opportunità, migliorare l'accesso ai servizi pubblici, la comunicazione tra istituzioni locali e cittadini, ed espandere lo sviluppo economico. Uno degli indicatori che misurano il raggiungimento di questo obiettivo è la fiducia delle persone, nel nostro caso i cittadini della comunità.

Per consentire e incoraggiare i cittadini a diventare agenti di cambiamento, i volontari devono essere in grado di riconoscere e sviluppare una sensibilità per empatizzare con coloro che vivono ingiustizie. Le competenze chiave collegate a questo progetto sono la comprensione dell'ingiustizia e nelle dinamiche interne al gruppo, il riconoscimento del sistema di giustizia e il riconoscimento dei diritti umani fondamentali oltre, ovviamente, diplomazia, comunicazione efficace e assertiva. Una delle competenze più importanti è mostrare empatia, solidarietà e cooperare con coloro che sono in difficoltà nell'accesso ai servizi pubblici o alla comprensione di una determinata procedura. Padroneggiando queste competenze, il volontario può raggiungere un approccio positivo e critico, diventando così un agente di cambiamento.

È importante adottare un codice di comunicazione sano per ottenere una comunicazione pacifica ed evitare, così, discorsi di odio e di violenza. Quest'area è legata all'atteggiamento coinvolto e attivo delle persone nella promozione di una cultura di pace. Promuovere la giustizia e la pace significa conoscere gli attori di pace nel proprio paese e la capacità di riconoscere i diritti da promuovere e difendere. Essere un soggetto attivo del cambiamento significa difendere le persone vulnerabili dall'esclusione sociale, rispettare le leggi, sensibilizzare sui diritti e difenderli, promuovere principi di trasparenza tra le istituzioni e i cittadini.

Fondamentale è la comprensione da parte del cittadino, al fine della cittadinanza attiva, della comprensione dei sistemi legislativi e di governance locali e nazionali, come li rappresentano e che possono essere abusati attraverso la corruzione.

Il volontario comprende e promuove l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostenere la giustizia, l'inclusione e la pace e nel sostenere istituzioni forti nel proprio paese e a livello globale, oltre ovviamente, l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani. Il volontario, infine, è in grado di valutare in modo critico e sensibilizzare la comunità alle questioni di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella sua regione, a livello nazionale e globale. In questo modo i giovani saranno in grado di diventare agenti di cambiamento nel processo decisionale locale, combattendo l'ingiustizia, e, non meno importante, essere capaci di inglobare in questo fenomeno anche i cittadini della comunità.

Tuttavia, la comunicazione non sarà intesa limitatamente alla sola trasmissione di informazioni, ma sarà inserita in un processo bidirezionale nel senso di garantire che gli enti restino in ascolto recependo e prendendo in considerazione i suggerimenti e le proposte provenienti dai cittadini e dalle Istituzioni. In questo contesto, tenderà a realizzarsi un vero ed effettivo spazio di confronto.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali e specifici che il progetto intende perseguire

OBIETTIVI GENERALI

Offrire alle giovani generazioni un'esperienza altamente formativa dal punto di vista etico e professionale in grado di far loro comprendere oltre al bagaglio nozionistico necessario allo svolgimento delle attività progettuali il significato della difesa della Patria mediante attività di tipo *nonviolento*;

Costruire la cultura del servizio e della partecipazione in modo da consentire la crescita degli operatori volontari dal punto di vista professionale e contribuire al miglioramento del benessere della comunità in cui si troveranno ad operare;

Promuovere e favorire forme di *cittadinanza attiva* nella popolazione residente nel contesto territoriale di riferimento;

Informare il cittadino della rete di opportunità a sua disposizione illustrando in maniera chiara e semplice tutti i servizi attivi sul territorio di riferimento, i destinatari e le modalità per usufruirne rendendolo consapevole dei relativi tempi e procedure;

Stimolare la partecipazione del cittadino coinvolgendolo nei processi di progettazione e valutazione delle prestazioni, incoraggiandolo a fornire indicazioni, valutazioni e reclami finalizzati al miglioramento dei servizi erogati.

OBIETTIVI SPECIFICI

Accrescere in misura significativa la quantità e la qualità dell'informazione rivolte alla cittadinanza;

Fornire ai cittadini le informazioni necessarie relative alle strutture, alle procedure, alle prestazioni e alle condizioni di accesso ai diversi servizi erogati dall'ente comunale;

Fornire un valido strumento di supporto, attraverso l'operato dei giovani volontari, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Mercogliano in modo che, cooperando con lo stesso, si possano meglio individuare, soddisfare e filtrare le esigenze espresse dall'utenza del territorio e consentire una più efficace azione dello sportello;

Consolidare una rete di comunicazione interna costante con gli altri settori dell'ente in modo da rendere più celere le procedure tese alla tutela dei diritti dell'utenza;

Ridurre, attraverso la disponibilità e la cooperazione, la distanza tra istituzioni territoriali e cittadini, rafforzando il rapporto di fiducia con l'ente pubblico territoriale;

Ridimensionare, riducendoli, l'isolamento e il distacco tra l'ente comunale e la cittadinanza che impedisce l'esercizio dei diritti ad essa riconosciuti e permettere, in tal modo, la partecipazione alla vita collettiva.

RISULTATI ATTESI

Aumentare, attraverso l'operato dei giovani volontari che collaboreranno con il personale degli enti, il numero delle richieste avanzate ed inoltrate dalla cittadinanza, incrementando dall'attuale 22% ad almeno il 45% il numero dei cittadini che si rivolgeranno agli uffici competenti dell'ente per avere informazioni sulle procedure e sulle modalità da attivare affinché possano essere esercitati i diritti loro riconosciuti;

Raggiungere almeno il 60% della popolazione, mediante attività di pubblicizzazione dello "Sportello Informa...", al fine di far comprendere e di illustrare alla cittadinanza le attività poste in essere dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ancora oggi non risultano chiare ai più e che impediscono, spesso, un pieno esercizio dei diritti del cittadino;

Aumentare considerevolmente l'utenza del servizio informazioni erogato dall'ente comunale che ad oggi, per mancanza di fiducia nell'istituzione locale, non risulta adito dalla maggioranza della cittadinanza

Indicatori (situazione a fine progetto)
 Pe facilitare la lettura degli indicatori essi vengono rappresentati per le diverse componenti che favoriscono accesso e funzionalità dell'ambiente e lo standard di qualità è rappresentato dal relativo livello di presenza/aggiornamento:
 Accessibilità e ricettività

Fattore di qualità	Indicatore di qualità	Standard di qualità
Accessibilità e funzionalità degli ambienti destinati al ricevimento del pubblico	Segnaletica informativa interna ed esterna	Presente e regolarmente aggiornata
	Sala d'attesa	Esistente
	Sicurezza	A norma di legge
	Disponibilità e facilità di accesso in autonomia alle informazioni per i cittadini che si recano in ufficio	Strumenti ed espositori posti all'ingresso, negli spazi dell'ufficio e nella sala d'attesa con materiali in esposizione su eventi, attività iniziative Aggiornamento quotidiano. Disponibilità continuativa dei materiali: 90%

L'indicatore individuato per misurare il livello di ricettività è rappresentato dalle ore settimanali di apertura al pubblico dello sportello e degli altri canali di contatto;
 Lo standard di qualità (indicatore) è rappresentato dal numero di ore minimo garantito su ogni canale

Livello di ricettività

Livello di ricettività: accesso diretto allo sportello	Ampiezza orario di ricevimento	Orario di apertura settimanale minimo 20 h.
Livello di ricettività: accesso multicanale all'ufficio	Risposta telefonica	Orario di apertura settimanale minimo 25 h.
	Risposta posta elettronica	Orario di apertura settimanale minimo 25 h.
	Ricezione e smistamento segnalazioni	Orario di Presidio settimanale: minimo 10 h
	Ricezione e smistamento segnalazioni	Orario di Presidio settimanale: minimo 10 h

Miglioramento dei tempi di erogazione dei servizi
 Il tempo di erogazione del servizio principale dello sportello informa, ovvero la risposta al cittadino, è l'indicatore di qualità individuato.
 In riferimento a questo indicatore, la Carta indica sia uno standard generico sia uno standard specifico.
 Lo standard generico misura il tempo medio necessario per concludere le pratiche appartenenti ad una particolare tipologia.
 Lo standard specifico misura il tempo massimo di conclusione della singola pratica o prestazione.
 In tabella sono elencati tutti i servizi erogati dallo Sportello Informa. Per ciascuno sono dettagliati gli standard di riferimento che consentiranno ai cittadini di controllare l'attività del servizio e che sono il riferimento per il monitoraggio periodico da parte dell'Amministrazione.

Attività/servizio	Indicatore	Standard generico	Standard specifico
Servizi svolti allo sportello e per telefono relativi a: Informazioni su: attività istituzionali, eventi e iniziative uffici, attività, strutture del Comune, servizi e procedimenti amministrativi	Tempi di risposta	Immediato	Entro trenta giorni se sono necessari approfondimenti

Oltre ai suddetti indicatori di misurazione del successo del progetto, ai fini della valutazione relativa alla dimensione tecnica relazionale, la stessa si potrà valutare attraverso i seguenti indicatori di qualità:

Presenza di supporti o ausili per permettere al pubblico di conoscere con quale ufficio e con quale persona si entra in contatto	Il personale è dotato di cartello di riconoscimento sulla scrivania
	Il personale al telefono fornisce il nome dell'ufficio e dell'ente
	Il personale che risponde alla posta elettronica utilizza una firma completa di riconoscimento (nome e cognome, ufficio, ente e contatti)
Rilascio di informazioni e servizi su tutti i canali di contatto	Capacità di risposta esaustiva su tutti i canali, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno
Accesso/rilascio modulistica	Percentuale disponibilità modulistica: 90%
Informazioni chiare, aggiornate, complete	I canali di contatto mediato con lo Sportello Informa sono monitorati e/o aggiornati. Il personale è aggiornato sulle attività e le procedure dell'Ente

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del presente progetto presso negli enti saranno impegnati i volontari, in numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni presso le sedi degli enti coprogettanti.

L'operato dei giovani volontari, oltre che essere rispondente alle concrete esigenze espresse dal contesto territoriale di riferimento, sarà impiegato nella definizione dei contenuti delle diverse attività da realizzare, con ripercussioni positive in termini di una maggiore spinta motivazionale al raggiungimento dei risultati attesi. Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

- Partecipazione al percorso di formazione generale;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Partecipazione agli incontri di accoglienza e socializzazione insieme agli OLP e dei rappresentanti dei Comuni;
- Organizzazione delle giornate di informazione e in piazza per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche afferenti l'area d'intervento del progetto;
- Organizzazione della attività tese a pubblicizzare il progetto di Servizio Civile Universale in corso di svolgimento;
- Partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto;
- Supporto all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'ente comunale nella organizzazione e pianificazione delle attività da porre in essere;
- Partecipazione all'allestimento sede in cui realizzare lo Sportello Informa al Cittadino;
- Collaborazione con il personale dell'ente comunale alla definizione degli orari e della gestione delle attività di front office e back office;
- Predisposizione del database suddiviso in sezioni (famiglie e minori; giovani; lavoro; anziani; disabili), contenente informazioni sugli enti che offrono assistenza per svolgimento di pratiche, uffici e servizi vari;
- Supporto e individuazione, di concerto con il personale dell'ente preposto, del materiale pubblicitario atto a promuovere le attività dello Sportello Informa e a illustrarne gli orari di apertura, oltre che a diffonderlo nei principali punti informativi della città allestendo, inoltre, degli appositi stand;
- Partecipazione e redazione dei questionari di customer satisfaction;
- Supporto al personale dell'ente nell'accoglienza dell'utenza che voglia usufruire delle attività dello Sportello Informa;
- Raccolta delle istanze, filtraggio e catalogazione delle istanze inoltrate dall'utenza;
- Partecipazione alla somministrazione e compilazione delle schede di registrazione utente per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dell'utenza;
- Affiancamento al personale dell'ente comunale nella valutazione dei bisogni espressi dall'utenza e nell'implementazione del servizio di segretariato sociale finalizzato all'ascolto dei cittadini;
- Accompagnamento dell'utenza presso i diversi uffici dell'ente comunale in modo da orientarli nella richiesta moduli, richiesta informazioni procedure e tempistiche, richiesta attestati e certificati al fine di agevolare un rapido esercizio dei diritti;
- Partecipazione (e conduzione) all'orientamento delle fasce deboli presenti sul territorio oltre che alle famiglie, minori, giovani, anziani, disabili ed altra tipologia di utenza che voglia usufruire delle attività dello sportello;
- Supporto e conduzione nel filtraggio e nella trasmissione diretta delle richieste avanzate dai cittadini da inoltrare agli uffici competenti dei Comuni;
- Partecipazione al piano di monitoraggio interno dell'andamento delle attività e dei risultati previsti dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
SU00106	MUNICIPIO	Piazza Municipio	MERCOGLIANO	Accreditata	139396	6 (GMO: 2)
SU00106	COMUNE	Corso Garibaldi	MERCOGLIANO	Accreditata	139398	6 (GMO: 2)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	Via Loffredo	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148010	6 (GMO: 2)
SU00106A01	MUNICIPIO	Piazza Municipio	FORINO	Accreditata	142335	4 (GMO: 2)
SU00106A02	SEDE COMUNALE	Piazza Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148025	4 (GMO: 2)
SU00106A03	MUNICIPIO	Piazza San Giacomo	SANT'ANGELO A SCALA	Accreditata	148022	2 (GMO: 1)
SU00106A06	ACCOGLIENZA	Via San Tommaso	AVELLINO	Accreditata	148029	2 (GMO: 1)
SU00106A06	CASA RIFUGIO PER DONNE MALTRATTATE	Via Casale	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	Accreditata	148030	2 (GMO: 1)
SU00106A08	COOPERATIVA LA GIRELLA	VIA GIOSUE'CARDUCCI	AVELLINO	Accreditata	148032	2 (GMO: 1)
SU00106A09	Comune di Contrada	Via Luigi Bruno	CONTRADA	Accreditata	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	Comune di Mugnano del cardinale	Piazza Umberto I	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207704	6 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 43 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

Disponibilità alla flessibilità oraria in caso di esigenze particolari entro l'orario previsto (7/23)

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede /ufficio di servizio (eventuali chiusure estive e festive)

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

Obbligo di Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche con i partner del progetto

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg previsti Obbligo di osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016– Disponibilità a porsi alla guida e ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale o sociale da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) *Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:*

Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selectori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.
- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;

- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 “attitudinale” non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 “cultura generale” prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- c) Il test n. 3 “specifico per l’area del programma d’intervento” prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L’ultima fase della selezione è rappresentata dal “colloquio” con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d’intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati “trasparenti e proporzionati” ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l’attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l’attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce “titoli, esperienze e altre conoscenze” (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l’esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;
- c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);
- d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l’ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull’ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d’intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
__ Ammess ↓	__ Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze	
Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4

n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.

Nota: per "soggetti del Terzo Settore" si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.

Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati "altri soggetti" ai fini dell'attribuzione del punteggio.

n4) TIROCINI

Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.

Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)

n5) ALTRE CONOSCENZE

Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$

Fase 3) Test Punteggio max attribuibile: 15

TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.

1) TEST ATTITUDINALE

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione

2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)

*= Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale

3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)

Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$

Fase 4) Colloquio Punteggio max attribuibile: 35	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$
Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4	

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato "idoneo" il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate "test" e "colloquio" raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato "idoneo selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato "idoneo non selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloquio).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio Civile Universale, e l'ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall'alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space”.

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l'erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space” e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. *Il progetto*

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile

Modulo 2. *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile*

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (D.lgs 81/2008); misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito degli enti.

Modulo 3. *Tutela dei dati e delle informazioni sensibili: normativa, principi e metodologie di azione*

Contenuti modulo 3.1: definizione di dati sensibili; principale normativa nazionale e regionale in materia di protezione dei dati; principi operativi per la tutela dei dati; principi specifici per la salvaguardia, tutela e incremento della trasparenza della comunicazione tra istituzioni e cittadini;

Contenuti modulo 3.2: la metodologia della promozione della fiducia nelle istituzioni; organizzazione degli incontri di promozione e sensibilizzazione per la trasparenza delle istituzioni

Modulo 4. *Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione*

Contenuti modulo 4: definizione di cultura della legalità; principale normativa nazionale e regionale in materia di legalità; principi operativi per la promozione della cultura della legalità; come organizzare un'iniziativa di promozione della cultura delle legalità.

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi*

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. *Procedure per la trasparenza della pubblica amministrazione e per la comunicazione*

Contenuti modulo 6.1: definizione; principale normativa nazionale e regionale in materia; tecniche e metodi; organizzazione delle attività.

Contenuti modulo 6.2: definizione di reti; elementi di costruzione di una rete intranet; tecniche e metodi; organizzazione e comunicazione.

Modulo 7. *Conoscenze trasversali*

Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. Tutela dei dati e delle informazioni sensibili: normativa, principi e metodologie di azione (3.1 e 3.2)	9
4. Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione (4.1 e 4.2)	8
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	5
6. Procedure per la trasparenza della pubblica amministrazione e per la comunicazione (6.1 e 6.2)	32
7. Conoscenze trasversali	9
Totale	75

STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75H

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

1) Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i>	Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30. Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode. Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110. Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016: attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione. Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano.	<i>Modulo n.1, n. 3, e n. 6</i>

	Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale. Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.	
<i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i>	Laurea in Scienze Politiche Laurea in Giurisprudenza Master in criminologia e studi giuridici forensi Formatore accreditato del Servizio Civile Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends; Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali) Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale) Project manager Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali	<i>Modulo n. 2</i> (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, <i>Modulo n. 7</i>
<i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i>	<i>Attestato di formatore</i> <i>Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 1, n. 4,</i>
<i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i>	<i>Attestato di Formatore</i> <i>Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 3, n. 5</i>
<p>Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo.</p> <p>Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia.</p> <p>Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino.</p> <p>È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma.</p> <p>Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile.</p> <p>Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia.</p> <p>Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016</p> <p>Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.</p> <p>Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" –</p> <p>Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado;</p>		

Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014;
Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013);
Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013);
Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011);
Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009);
Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.

Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle "Attività informatiche di supporto ai servizi" perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Formatore" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Operatore Locale di Progetto" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Minori al centro, meno rischi" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Ludendo docere" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Attraverso..." – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Universo Minori e Conciliazione" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Per una comunità solidale" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2013 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Pro Terza Età" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Argento vivo" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "AttivaMente" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Community" – Settore "Assistenza" Area "04 – Immigrati, Profughi" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Diverse abilità" – Settore "Assistenza" Area "06 – Disabili" – Bando 2016 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale "Cittadinanza ambientale" – Settore "Ambiente" Area "5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale" – Bando 2017 Regione Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: "Pro Terza Età" – Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani"; "Per il ben-essere di minori e famiglie" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori"; Garanzia Giovani "Azioni di supporto ad attività per minori" – Settore "Assistenza" Area "02 – Minori";

Formatore specifico modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: "Argento vivo" - Settore "Assistenza" Area "01 – Anziani";

“Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;
“Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;
“Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi”;
“Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili”;
Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;
Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;
OLP per il progetto di servizio civile nazionale “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;
Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;
Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando “Giovani Attivi” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;
Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura “Servizi Prima Infanzia” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;
Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto “Donne del Partenio” a valere sulla misura “Accordi Territoriali di Genere” – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:
possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;
possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;
master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;
corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;
formatore specifico progetti di servizio civile nazionale “AttivaMente” (Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani”) e “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
OLP progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2014;
attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l’ente C.I.D.I.S. Onlus – Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;

attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell'ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra – Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 – Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, Comune di Sant'Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;

Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso corso di perfezionamento post-lauream in “Europrogettazione”;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;

operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obbiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d'integrazione sociale per persone anziane” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;

assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani “Villa Paradiso”, struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l’ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “Hortus Sapientis”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;

organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto “Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio”, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull’attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l’ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 1 novembre 2013 e attualmente in corso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ATTIVAZIONI 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: SI **Giovani con temporanea fragilità personale o sociale**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI
TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l’acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all’accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all’interno dell’esperienza di servizio civile;
- una valenza formativa finalizzata all’acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;

- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: INTEGRAZIONI_2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Attività Interculturali. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo peculiare alla piena realizzazione del Programma “**AttivAzioni_2023**” che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale. Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie.

L'obiettivo è stimolare la presa di coscienza di modalità di pensare e di porsi nei confronti di persone, situazioni o cose, e ad un secondo livello, la facilitazione dell'acquisizione di modi nuovi di pensare, sentire e relazionarsi.

Il file rouge di questo progetto è più o meno esplicitamente l'obiettivo di allargare i confini della coscienza personale relativamente a sé (nelle diverse sfaccettature), alle relazioni con gli altri e alla realtà esterna. Le esperienze che vengono proposte e i passi successivi di riflessione, riappropriazione e comunicazione-confronto con gli altri, rappresentano degli stimoli preziosissimi per ampliare i propri orizzonti conoscitivi, non in termini teorici ed astratti ma a partire dal vissuto personale e sociale. In questo senso tale processo fornisce informazioni che non vengono semplicemente relegate nell'archivio di informazioni personali, ma diventano materiale vivo da utilizzare concretamente nella definizione delle traiettorie esistenziali personali. Analizzando gli obiettivi è doveroso sottolineare l'importanza del cambiamento.

La consapevolezza è la necessaria rampa di lancio per nuove acquisizioni in termini di prospettive, atteggiamenti, idee e convinzioni, oppure per la ridefinizione e la flessibilizzazione di quanto già presente. Quando si parla di cambiamento intendiamo parlare sia a livello personale che di gruppo, e ci riferiamo a comportamenti, atteggiamenti, modalità di essere, non meno che alle azioni, alle esperienze e agli stessi progetti. Certo, parlare di cambiamento può sembrare pretestuoso o esagerato. In effetti non sono le “tecniche” che operano cambiamenti, quanto la riflessione, i convincimenti interiori, la volontà e le esperienze, nel contesto del rapporto reciproco; ma esse possono essere strumenti di presa di coscienza, di sperimentazione, di verifica del bisogno di cambiamento e del cambiamento stesso.

La definizione degli obiettivi è stata elaborata tenendo conto degli elementi di peculiarità emersi nella precedente sezione del formulario partendo dall'assunto che l'obiettivo generale del progetto è quello di:

- Attivare un processo di sensibilizzazione verso le altre culture attraverso l'analisi in chiave contrastiva della lingua e della civiltà dei paesi anglosassoni, francofoni, tedeschi, spagnoli ed italiani
- Sapere Conoscere la propria cultura
- Riconoscere la cultura dell'altro
- Individuare radici comuni

- Approfondire le lingue comunitarie mediante la pratica concreta Saper fare Individuare ambiti culturali diversi
- Percepire livelli di similitudine/ alterità
- Fare ipotesi di significato
- Arricchire le competenze nell'ambito delle lingue comunitarie
- Saper essere Prendere coscienza della propria identità
- Acquisire spirito critico
- Riconoscere i valori di altre culture
- Aumentare il benessere dei cittadini stranieri residenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "AttivAzioni_2023" ponendosi come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione in condizione di marginalità sociale.

L'obiettivo generale della proposta progettuale è dunque la riduzione dei fenomeni di marginalità ed esclusione sociale e il miglioramento del livello di coesione e impegno civico attraverso una migliore integrazione di coloro che sono in difficoltà e dei loro familiari all'interno del contesto sociale di riferimento. Inoltre, ulteriore ambizione del progetto è quella di sensibilizzare la collettività, migliorare e rafforzare la rete dei servizi, coinvolgere gli attori locali che a vario titolo possono essere funzionali ai percorsi di accoglienza, sviluppare il senso di appartenenza ai territori, superando la percezione di essere "stranieri", favorire la crescita culturale e sociale delle comunità della zona pisana anche attraverso il superamento di stereotipi e pregiudizi e la creazione di rapporti di collaborazione, empatia e amicizia.

Per quanto riguarda l'intervento nelle scuole, si garantiscono per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina. Tra gli obiettivi fanno parte la promozione dell'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture; la promozione della formazione della persona nel rispetto della propria individualità lo sviluppo della consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, l'inclusione sociale e scolastica degli alunni, migliorare il livello di autonomia degli alunni e la motivazione all'apprendimento. Importante anche recuperare e consolidare le abilità di comunicazione, promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti, recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti e favorire i processi di attenzione e di concentrazione. Inoltre, dato il conflitto ucraino, sostenere i bambini migranti appena arrivati nella padronanza della lingua della scolarizzazione e mantenere e sviluppare il loro personale repertorio linguistico sono elementi essenziali per la loro ricezione e integrazione, oltre che per una didattica di successo.

Per questo motivo è necessario, al fine di contribuire alla realizzazione dell'Obiettivo incrementare e potenziare i servizi di sostegno e le attività interculturali ampliando le possibilità di socializzazione, in modo di contribuire a limitare i casi di emarginazione sociale e di solitudine.

In aggiunta agli obiettivi sopra indicati, il presente progetto pone l'attenzione anche sul raggiungimento di un ulteriore obiettivo, più trasversale, che, già presente nei progetti passati, assume ancor più valore a seguito della riforma introdotta dall'istituzione del servizio civile universale: Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale.

Dato il quadro logico sopra delineato, frutto di un'analisi delle esigenze del contesto territoriale in relazione alla specifica area di intervento, di seguito si delinea quella che appare essere la potenziale **situazione di arrivo** al termine dell'attuazione del progetto, con riferimento a ogni obiettivo.

La definizione degli obiettivi è stata elaborata tenendo conto degli elementi di peculiarità emersi nella precedente sezione del formulario partendo. L'individuazione di ogni obiettivo specifico è stata preceduta da un'analisi del punto focale d'interesse atta a far emergere la necessità d'intervento. Ad ogni obiettivo specifico sono stati poi associati uno o più indicatori di risultato con la finalità di ponderare l'effettiva capacità del progetto di produrre gli esiti previsti.

Dopo aver sottolineato i vari aspetti descrittivi del contesto territoriale e dell'area di intervento, si passano ora ad enunciare gli obiettivi che si intende soddisfare con il presente progetto, e quindi con l'impiego dei volontari. Ad ogni obiettivo viene associata la motivazione alla base della scelta, nonché l'indicatore di risultato per la misurazione del grado di effettivo raggiungimento.

Obiettivo-1

Sostenere la nascita di un circuito di inclusione sociale ...

... perché l'aumento del numero di immigrati sul territorio rende sempre più necessario ragionare in una logica di "comunità"

Indicatore di risultato

N° di immigrati partecipanti alle attività sul totale degli immigrati e profughi presenti nel contesto territoriale

Obiettivo-2

Promuovere azioni atte a facilitare l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana...

... perché le barriere linguistiche rappresentano il principale ostacolo alla realizzazione di un'integrazione sociale tra la popolazione italiana e la popolazione straniera

Indicatore di risultato

N° di immigrati partecipanti al percorso di alfabetizzazione della lingua italiana sul totale degli immigrati e profughi presenti nel contesto territoriale

Obiettivo-3

Promuovere un rafforzamento territoriale in favore delle famiglie con minori stranieri in situazione di disagio...

... per rispondere positivamente alle nuove esigenze concertate tra il mondo della scuola e il mondo dei servizi sociali pubblici in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES)

Indicatore di risultato

N° di minori stranieri in stato di disagio (BES) presi in carico sul totale delle richieste di attivazione di piani educativi individualizzati

Obiettivo-4

Attivare un circuito di scambio delle tradizioni ...

... perché la conoscenza e l'accettazione degli usi e costumi dell'"altro" rende più semplice l'integrazione territoriale

Indicatore di risultato

Attivazione di un laboratorio sullo scambio di tradizioni

condotto da immigrati del territorio

A questi 4 obiettivi specifici se ne affianca un 5° che, in realtà, può essere considerato trasversale a ogni progetto di servizio civile nazionale.

Obiettivo-5

Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale ...

... perché ciò risulta funzionale alla creazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale

Indicatore di risultato

Realizzazione di almeno tre giornate di piazza sul tema

Concentrando gli sforzi sugli obiettivi appena indicati, con il loro soddisfacimento il Comune di Mercogliano si prefigge di addivenire alla seguente **situazione di arrivo**:

- partecipazione alle azioni progettuali di almeno il 70% degli immigrati richiedenti l'accesso;
- partecipazione al percorso di alfabetizzazione della lingua italiana di almeno il 60% degli immigrati richiedenti l'accesso;
- riduzione delle barriere linguistiche all'integrazione nella comunità territoriale;

- attivazione di piani di intervento per almeno il 70% delle richieste formulate dai servizi sociali territoriali, di concerto con le istituzioni scolastiche, con riferimento a minori stranieri in situazione di BES;
- rafforzamento del dialogo con l' "altro" attraverso l'organizzazione di un laboratorio sullo scambio di tradizioni condotto da immigrati del territorio;
- formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale.

Il Comune di Mercogliano avrà cura di monitorare costantemente il processo di avanzamento verso la realizzazione della situazione data, attraverso un **Sistema interno di valutazione della qualità** fondato sugli indicatori di risultato prima riportati.

L'effettiva capacità di concretizzazione della situazione di arrivo sopra ipotizzata sarà oggetto di un costante monitoraggio da parte del Comune di Mercogliano che, con cadenza mensile, verificherà lo stato dell'arte dei vari focus progettuali e adotterà eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto sarà standardizzato nell'ambito di un **Sistema interno di valutazione della qualità** costruito sugli indicatori di risultato associati ai vari obiettivi progettuali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile nazionale, è previsto l'impiego dei volontari, da assegnare a una delle sedi progetto del Comune di Mercogliano, Contrada, Forino, Monteforte Irpino, Sant'Angelo a Scala, Venticano e presso la sede della Cooperativa Demetra (Casa per Donne Maltrattate Antonella Russo). Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, l'ente ha previsto l'impegno di volontari, in numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni presso le sedi degli enti coprogettanti.

Per quanto attiene al ruolo e attività previste per i volontari, si ritiene opportuno ribadire che il progetto intende mettere in primo piano le specifiche capacità e competenze dei giovani che saranno impegnati in un anno di servizio; di conseguenza, i contenuti delle singole attività saranno definiti attingendo da un protagonismo attivo dei volontari.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

- tenuta e aggiornamento database utenti progetto;
- organizzazione generale servizi macroarea "sensibilizzazione";
- attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;
- raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;
- organizzazione generale servizi macroarea "conoscenza per l'inclusione sociale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione laboratori di conoscenza in favore di immigrati e/o profughi presenti nel contesto territoriale;
- organizzazione generale servizi macroarea "alfabetizzazione per l'inclusione sociale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione percorso di alfabetizzazione della lingua italiana in favore di immigrati e/o profughi presenti nel contesto territoriale;
- organizzazione generale servizi macroarea "interventi sui BES per l'inclusione sociale";
- organizzazione generale servizi macroarea "bisogni educativi speciali" per minori stranieri;
- partecipazione alla redazione dei PEI per minori stranieri;
- interventi di tutoraggio educativo sui BES per minori stranieri;
- organizzazione generale servizi macroarea "confrontarsi per l'inclusione sociale";
- facilitazione nell'erogazione del laboratorio sul dialogo e lo scambio di tradizioni;
- lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività rivolti, direttamente o indirettamente, alla popolazione straniera residente sul territorio e alle famiglie di riferimento;
- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale;
- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione specifica.

Il progetto prevede l'impiego dei volontari per 5 (cinque) giorni a settimana, per un totale di 25 (venticinque) ore a settimana.

Fermo restando la flessibilità oraria richiesta, nonché le necessità connesse alla calendarizzazione delle attività, i volontari saranno chiamati a svolgere le loro attività nella fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 23,00, nel rispetto del principio generale per il quale ogni volontario è in servizio per minimo 4 ore al giorno per un massimo di 6 giorni a settimana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
SU00106	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE VIRGILIO BARBIERI - LA CITTA' A SPASSO	Via Traversa Torelli di Mercogliano (adiacenze cimitero comunale)	MERCOGLIANO	Accreditata	148006	6 (GMO: 2)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	BIBLIOTECA COMUNALE	Piazza Umberto I°	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148009	6 (GMO: 2)
SU00106A01	NUOVA SEDE COMUNALE PALAZZO CARACCILO	Piazzetta Caracciolo	FORINO	Accreditata	148016	4 (GMO: 2)
SU00106A02	BIBLIOTECA	Via Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148027	2 (GMO: 1)
SU00106A03	MUNICIPIO	Piazza San Giacomo	SANT'ANGELO A SCALA	Accreditata	148022	2 (GMO: 1)
SU00106A08	COOPERATIVA LA GIRELLA	VIA GIOSUE'CARDUCCI	AVELLINO	Accreditata	148032	2 (GMO: 1)
SU00106A09	Comune di Contrada	Via Luigi Bruno	CONTRADA	Accreditata	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	Centro Polifunzionale	Largo Antonio Jerocades	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207703	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 31, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

Disponibilità alla flessibilità oraria in caso di esigenze particolari entro l'orario previsto (6/23)

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede /ufficio di servizio (eventuali chiusure estive e festive)

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

Obbligo di Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche con i partner del progetto

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg previsti Obbligo di osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016

Disponibilità a porsi alla guida e ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti

regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università, nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il

punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.

- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;

- c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);
- d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

- e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di att siti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);
3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
<input type="checkbox"/> Ammesso ↓	<input type="checkbox"/> Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	

n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
<p>Nota: per “<i>soggetti del Terzo Settore</i>” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d’interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “<i>altri soggetti</i>” ai fini dell’attribuzione del punteggio.</p>	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
<p>Nota: l’attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c’è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)</p>	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 3) Test	
Punteggio max attribuibile: 15	
TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.

1) TEST ATTITUDINALE	
* = Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione	
2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)	
* = Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale	
3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)	
Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$
Fase 4) Colloquio Punteggio max attribuibile: 35	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$
Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4	

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato “idoneo” il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate “test” e “colloquio” raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato “idoneo selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato “idoneo non selezionato” il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall’Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell’ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75H**

In conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui l’operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l’anno di Servizio Civile Universale, e l’ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall’alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space”.

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l'erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall’alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione “orizzontale” di tipo interattivo che vede al centro il concetto di “open space” e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. Il progetto 6 H

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale.

Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile 6 H

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Modulo 3. L'accoglienza 9 H

Contenuti modulo 3.1: tecniche di accoglienza; rete primaria e secondaria di assistenza; identificare i bisogni espressi dagli immigrati.

Contenuti modulo 3.2: il processo di integrazione sociale e di riduzione della marginalità; stereotipi, pregiudizi e discriminazioni; comunicare con gli immigrati.

Modulo 4. La normativa di riferimento per gli immigrati 6 H

Contenuti modulo 4.1: la L. 40/1998 e smi Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, con particolare riferimento all'area degli immigrati.

Contenuti modulo 4.2: la L.R. Campania n. 6 del 08/02/2010. Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 16 del 19 febbraio 2010 e smi "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania". L.R. 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area degli immigrati; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area degli immigrati; la rete di accoglienza dei profughi.

Modulo 5. Attività informatiche di supporto ai servizi 3 H

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi 36 H

Contenuti modulo 6.1: definizione di servizi di sollievo e accompagnamento; organizzazione dei servizi di sollievo; organizzazione dei servizi di accompagnamento.

Contenuti modulo 6.2: definizione di laboratorio creativo; metodi e tecniche di realizzazione dei laboratori creativi; organizzazione dei laboratori creativi partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari; definizione di focus group; metodi e tecniche di realizzazione dei focus group; organizzazione dei focus group.

Modulo 7. Conoscenze trasversali 9 H

Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6
3. L'accoglienza (3.1 e 3.2)	9
4. La normativa di riferimento per gli immigrati (4.1 e 4.2)	6
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	3
6. I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi (6.1 e 6.2)	36

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

I) Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i>	<p>Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30.</p> <p>Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode.</p> <p>Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110.</p> <p>Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore</p> <p>Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016: attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione.</p> <p>Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano.</p> <p>Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.</p> <p>Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.</p>	<i>Modulo n.1, n. 3, e n. 6</i>
<i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i>	<p>Laurea in Scienze Politiche</p> <p>Laurea in Giurisprudenza</p> <p>Master in criminologia e studi giuridici forensi</p> <p>Formatore accreditato del Servizio Civile</p> <p>Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali</p> <p>Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio</p> <p>Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II</p> <p>Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends;</p> <p>Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali)</p>	<p><i>Modulo n. 2 (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,</i></p> <p><i>Modulo n. 7</i></p>

	Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale) Project manager Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali	
<i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i>	<i>Attestato di formatore Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 1, n. 4,</i>
<i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i>	<i>Attestato di Formatore Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 3, n. 5</i>

Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo.
Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia.
Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo.
È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino.
È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma.
Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile.
Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia.
Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016
Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.
Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" –
Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado;
Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014;
Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013);
Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013);
Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011);
Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009);
Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.

Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle "Attività informatiche di supporto ai servizi" perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:
partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Formatore" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;
partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in "Operatore Locale di Progetto" per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l'ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;
Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Minori al centro, meno rischi” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Cittadinanza ambientale” – Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”;

“Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi”;

“Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

OLP per il progetto di servizio civile nazionale “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando “Giovani Attivi” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura “Servizi Prima Infanzia” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto “Donne del Partenio” a valere sulla misura “Accordi Territoriali di Genere” – POR FSE Campania 2007/2013, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:

possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;

master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;

corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;

formatore specifico progetti di servizio civile nazionale “AttivaMente” (Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani”) e “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;

OLP progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l’ente Comune di Mercogliano,

bando Regione Campania progetti 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l’ente attuatore Comune di Mercogliano, nell’anno solare 2014;

attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l’ente C.I.D.I.S. Onlus – Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;

attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell’ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l’ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra – Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 – Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d’Alpinolo, Comune di Sant’Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;

Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d’Alpinolo, Sant’Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull’attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso

l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso corso di perfezionamento post-lauream in “Europrogettazione”;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;

operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obbiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d'integrazione sociale per persone anziane” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;

assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani "Villa Paradiso", struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo "I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto", a valere sul progetto "Scuole Aperte", presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado "G. Dorso" di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo "Hortus Sapientis", a valere sul progetto "Scuole Aperte", presso l'ente Scuola Secondaria di I° grado "G. Dorso" di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;

organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto "Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio", presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 1 novembre 2013 e attualmente in corso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ATTIVAZIONI_2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI
TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI**

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

-una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile;

-una valenza formativa finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città di Mercogliano

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: INTERATTIVI 2023

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Educazione Informatica. Sportelli Informa

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione della presente proposta progettuale si vuole dare un contributo alla piena realizzazione del Programma "AttivAzioni 2023" che punta a ridurre il gap e a promuovere la sostenibilità economica e sociale. Gli Enti coprogettanti, attraverso il progetto e le attività di potenziamento degli interventi di animazione territoriale e diffusione delle azioni culturali, socio-educative offerte alla cittadinanza, intendono attuare un'attenzione particolare sui minori, sui giovani e sulle loro famiglie.

Ciò può avvenire riducendo la distanza tra cittadini e pubblica amministrazione locale, assicurando una maggiore accessibilità alle informazioni in modo dinamico, veloce, con lo scopo di promuovere la conoscenza ed abituare gli utenti a conoscere le componenti hardware e software del PC, comprendere il funzionamento del sistema operativo e delle utility in esso disponibili, conoscere il funzionamento base dei principi di funzionamento di Internet e dei suoi servizi ed essere in grado di navigare sul web in modo sicuro e utilizzare la posta elettronica, conoscere l'utilità degli strumenti di IOT Internet Of Things, gli strumenti di comunicazione online (chat, Skype) e il funzionamento dei Social Network (Facebook, Twitter, ecc.). i rischi connessi all'uso della rete e saperli prevenire, inoltre è di fondamentale importanza essere in grado di comunicare online attraverso SPID / CIE con la pubblica amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Comuni), saper condividere documenti online e usare la TV digitale e la pay TV.

L'obiettivo del presente progetto è di fornire valore attraverso l'innovazione e l'agilità in un mondo digitale mutevole, complesso e in rapida evoluzione. La trasformazione digitale crea nuovo valore dagli asset esistenti. Ci offre la possibilità di ripensare i processi e di creare nuovi punti di vista, trovando nuove fonti di valore per la comunità e l'amministrazione prima inaccessibili. Ci consente inoltre di innovare più rapidamente e su scala più ampia, creando nuovi prodotti e servizi che ci consentono di stare al passo con la concorrenza e fornire valore reale ai nostri cittadini.

Il ritmo della trasformazione digitale sta aumentando in modo esponenziale. Oggi non si tratta più solo di evolvere i nostri sistemi e processi legacy; si tratta di cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia digitale e utilizzare l'innovazione per generare nuovo valore in grado di trasformare il percorso dell'individuo e creare efficienze in tutta la nostra attività.

Per stare al passo, dobbiamo spostare la nostra attenzione sulla risoluzione dei problemi in modo digitale, incorporando modalità di lavoro digitali nella cultura e facendo investimenti strategici nella tecnologia digitale.

Il progetto Interattivi ha come obiettivo la realizzazione di un'amministrazione che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini. Il progetto segue uno degli obiettivi indicati nel PNRR: assistenza e formazione di cittadini beneficiari di

attività di facilitazione digitale e di educazione digitale. I volontari saranno impegnati attivamente nel fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. In particolare, gli obiettivi di questo progetto si inseriscono nell'ambito di azione individuato per il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e si attuano attraverso un percorso di rafforzamento delle competenze digitali. La figura del volontario è una figura chiave, quella del facilitatore digitale, per l'efficace dispiegamento degli interventi di inclusione digitale, la quale è opportuno che venga letta come parte integrante di servizi di assistenza rivolti alla comunità o a particolari categorie di persone. I volontari avranno l'obiettivo di favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti. Il progetto ha come scopo la diffusione di un approccio consapevole alla realtà digitale, è importante facilitare l'accesso e la trasparenza dei servizi pubblici e quindi ogni sforzo profuso nella digitalizzazione dei servizi pubblici e nell'educazione digitale è mirato al maggior benessere del cittadino e, d'altra parte, la diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, diventa, tra l'altro, lo strumento abilitante della collaborazione tra amministrazione, società e cittadino. È necessario creare le condizioni per la crescita sociale attraverso la diffusione di una vera cultura digitale in quanto presupposto per garantire una partecipazione attiva e informata alle attività pubbliche. È inoltre di stimolo alla creazione di un ciclo virtuoso di generazione di un'accresciuta domanda capace che, a sua volta, stimola un'offerta innovativa e qualificata di servizi. Tale ciclo virtuoso ha il duplice effetto di garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni delle amministrazioni e di assicurare al cittadino la possibilità di conoscere, controllare e valutare l'operato della macchina pubblica e di tutti gli enti che ad essa, a vario titolo, partecipano con la propria attività. Questi aspetti sono alla base del patto sociale e diventano la condizione grazie alla quale vengono messe a sistema la partecipazione e la collaborazione attiva della cittadinanza.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali e specifici che il progetto intende perseguire.

L'obiettivo generale del progetto è migliorare l'integrazione digitale nell'apprendimento e nell'insegnamento.

Il nostro progetto è una risposta alla crescente integrazione dei media digitali nel mondo del lavoro e nella nostra vita quotidiana.

Le nostre scuole hanno la responsabilità di promuovere un uso sicuro e intelligente delle nuove tecnologie e di fornire un ambiente moderno, dinamico e professionale al fine di preparare i nostri studenti con successo alle sfide che li aspettano, la pubblica amministrazione con la transizione digitale deve essere accessibile a tutte le categorie della comunità senza lasciare nessuno indietro. Inoltre, riteniamo di fondamentale importanza fare informazione mantenendoci al passo con i tempi per raggiungere i giovani nella modalità con la quale essi stessi ricercano e acquisiscono notizie.

Di seguito si riportano gli obiettivi generali e specifici che il progetto intende perseguire. I volontari che saranno coinvolti proporranno diverse rubriche su vari temi attraverso il podcast, alcuni strettamente legati al territorio e alla sua valorizzazione, alcuni tratteranno topic più ampi e attuali a livello regionale, nazionale e internazionale, ma anche migliorare la comunicazione digitale tra Pubblica Amministrazione e cittadini, l'accessibilità e la positiva accoglienza dei cittadini nei servizi pubblici, con attenzione particolare alle persone che presentano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punto focale di interesse: Difficoltà nell'uso di procedure digitali da parte dei dipendenti pubblici in assenza di un ricambio generazionale; difficoltà da parte degli utenti ad accedere digitalmente ai servizi erogati dall'ente.

1 obiettivo: realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

Accrescere, inoltre, le competenze digitali dei meno abili, favorendo l'uso dei servizi pubblici online

Indicatore di risultato: Numero di servizi erogati online, N di persone che usufruiscono dei servizi online

Punto focale di interesse: Scarsa alfabetizzazione digitale delle fasce più deboli della società

2 obiettivo: Fare informazione attraverso informativa web, video tutorial, dibattiti e corsi per un corretto uso di internet.

Indicatore di risultato: Numero di persone capaci di utilizzare Internet in maniera sicura ed efficace

Punto focale di interesse: Difficoltà nel coinvolgere i giovani in un processo di resilienza, dato dalla scarsa conoscenza e informazione delle possibilità del territorio.

3 obiettivo: Coinvolgere e sensibilizzare i giovani ai valori del Servizio Civile e inglobarli in un più ampio processo di resilienza

Indicatore di risultato: Numero di giovani che si avvicinano e interessano ai valori del Servizio Civile, Numero di giovani che intraprendono un percorso mirato alla resilienza sul territorio.

Punto focale di interesse: Necessità di digitalizzare i dati, la ricerca degli stessi, ottimizzare i tempi, gli spazi e le risorse implementando la cyber security e la comunicazione tra enti e cittadini

4 obiettivo: digitalizzazione di dati, ridurre l'uso e il consumo di carta, ridurre i tempi di ricerca di dati e implementare le misure di sicurezza digitale.

Indicatore di risultato: Percentuale di denaro e tempo risparmiato

Punto focale di interesse: Esistenza di una diffusa diffidenza, e pigrizia, nei confronti delle operazioni effettuate online

5 obiettivo: Contribuire alla promozione della transizione digitale e favorire una corretta informazione sui rischi e vantaggi della rete internet

Indicatori di risultato: Numero di persone che utilizzano internet

Visto tutto quanto sopra rappresentato, definito a seguito dell'analisi delle peculiarità e dei bisogni del contesto territoriale in relazione alla specifica area di intervento, il Comune di Mercogliano si prefigge di pervenire alla seguente **situazione di arrivo** al termine dell'attuazione del progetto di servizio civile nazionale.

Obiettivi specifici:

1 obiettivo:

- Raggiungere il 70% della popolazione che usufruisce dei servizi erogati online
- Migliorare le digital skills dei dipendenti pubblici entro l'undicesimo mese a decorrere dalla data dell'avvio del progetto

2 obiettivo:

- Realizzazione di almeno 3 iniziative sulla sicurezza informatica e il corretto uso di internet all'interno del contesto scolastico
- Realizzazione di almeno 3 iniziative sulla sicurezza informatica e il corretto uso di internet avendo come target di riferimento gli anziani
- Realizzazione di almeno 3 iniziative sulla sicurezza informatica, il corretto uso di internet e la ricerca in rete di opportunità sul territorio avendo come obiettivo gli stranieri

3 obiettivo:

- Raggiungere il 20% di ascolti da parte dei giovani del podcast
- Incrementare del 20% i giovani che hanno a cuore i valori e le attività del servizio civile
- Raggiungere il 20% di iscritti alla newsletter
- Raggiungere il 40% dei giovani sul territorio attraverso i canali social

4 obiettivo:

- Raggiungere il 60% della digitalizzazione dei dati
- Ridurre del 60% la tempistica di ricerca di documenti nell'archivio digitale
- Aumentare del 50% le skills per misure di sicurezza digitale

5 obiettivo:

- Incrementare del 50% il numero di persone che utilizzano quotidianamente la rete

Allo scopo di raggiungere i suddetti obiettivi si adopererà, attraverso un apposito sistema di monitoraggio, una verifica con cadenza bimensile delle attività svolte e degli indicatori raggiunti e, in caso, saranno adottate strategie correttive volte al compimento dei goals prefissati, sintetizzati nei seguenti indicatori di risultato:

Aumento della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e della comunità locale

Aumento dell'uso di strumenti digitali

Favorire le opportunità e la diffusione delle informazioni necessarie ad esercitare i diritti dei cittadini

Promuovere forme di dialogo tra le fasce sociali e le diverse generazioni.

Incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa

Razionale utilizzo delle risorse pubbliche.

Potenziamento Utilizzo Identità digitale



Miglioramento delle Competenze digitali



Migliore fruizione dei servizi essenziali pubblici on line



Migliore fruizione dei servizi a banda larga

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, l'ente ha previsto l'impegno di volontari, in numero necessario per poter attuare proficuamente le complesse e varie attività previste dalle azioni presso le sedi degli enti coprogettanti.

L'operato dei giovani volontari, oltre che essere rispondente alle concrete esigenze espresse dal contesto territoriale di riferimento, sarà impiegato nella definizione dei contenuti delle diverse attività da realizzare, con ripercussioni positive in termini di una maggiore spinta motivazionale al raggiungimento dei risultati attesi.

Partendo da tale principio metodologico, che pone al centro la valorizzazione delle unicità e peculiarità di ogni volontario, si illustrano di seguito le attività nelle quali i volontari stessi saranno, presso le sedi degli enti coprogettanti, in modo condiviso, essere impegnati:

- Partecipazione al percorso di formazione generale;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Partecipazione agli incontri di accoglienza e socializzazione insieme agli OLP e dei rappresentanti dei Comuni;
- Organizzazione delle giornate di informazione e in piazza per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche afferenti l'area d'intervento del progetto;
- Organizzazione della attività tese a pubblicizzare il progetto di Servizio Civile Universale in corso di svolgimento;
- Partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto;
- Supporto all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'ente nella organizzazione e pianificazione delle attività da porre in essere;
- Creare momenti di assistenza personalizzata agli utenti in difficoltà e con più fragilità all'uso dei servizi on-line e consultazione siti (es. INPS, SPID, Piattaforme per pagamenti online)
- Incontri sul rafforzamento delle digital skill (privacy, sicurezza, social reputation, fakenews e social) Fornire strumenti per un uso più consapevole della rete e ridurre la diffidenza nei confronti dei servizi online
- Attività redazionali e di comunicazione: aggiornamento del sito del servizio civile dell'ente, aggiornamento e redazione delle schede informative pubblicate sul sito
- Redazione di articoli per newsletter e/o pubblicazioni periodiche dell'ente di accoglienza
- Preparazione di contenuti per i canali social dell'ente di accoglienza
- Riprese e editing di brevi video o storie per siti web e canali social come Instagram e/o Facebook
- Registrazione di videointerviste o interviste podcast che saranno strutturate in diverse rubriche e diverse tematiche attraverso degli incontri, delle interviste con attivisti di diverse organizzazioni e background ma anche informazioni sul territorio e istituzioni
- Predisposizione di banchetti informativi per eventi pubblici
- Ideazione di infografiche o cartoline da diffondere e distribuire nelle iniziative di Sensibilizzazione
- Elaborazione schede informative
- Ideazione slogan e immagini promozionali
- Raccolta foto e documentazione sulle esperienze di servizio civile
- Attività volte ad incrementare notevolmente il traffico organico sui contenuti digitali.
- Digitalizzazione documenti ed organizzazione data base archivio digitale
- Sviluppare contenuti di rapido consumo e contenuti evergreen
- Diversificare la comunicazione digitale in base al target identificato (anziani, giovani ecc...)
- Partecipazione al piano di monitoraggio interno dell'andamento delle attività e dei risultati previsti dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SU00106	COMUNE	Corso Garibaldi	MERCOGLIANO	Accreditata	139398	6 (GMO: 2)
SU00053	ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE AVELLINO	VIA ZINGARELLI	AVELLINO	Accreditata	146259	1
SU00106A00	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	Via Loffredo	MONTEFORTE IRPINO	Accreditata	148010	6 (GMO: 2)
SU00106A01	PALAZZO CARACCILO	Piazzetta Caracciolo	FORINO	Accreditata	148015	6 (GMO: 2)
SU00106A02	SEDE COMUNALE	Piazza Aquilino Verardo	VENTICANO	Accreditata	148025	2 (GMO: 1)
SU00106A03	MUNICIPIO	Piazza San Giacomo	SANT'ANGELO A SCALA	Accreditata	148022	2 (GMO: 1)
SU00106A08	COOPERATIVA LA GIRELLA	VIA GIOSUE'CARDUCCI	AVELLINO	Accreditata	148032	2 (GMO: 1)
SU00106A09	Comune di Contrada	Via Luigi Bruno	CONTRADA	Accreditata	205648	2 (GMO: 1)
SU00106A10	Comune di Mugnano del cardinale	Piazza Umberto I	MUGNANO DEL CARDINALE	Accreditata	207704	6 (GMO: 2)
SU00106A11	Sede Associazione Passione Educativa	Corso Luigi Cadorna	VENTICANO	Accreditata	211438	12 (GMO: 4)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 45 SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

Disponibilità alla flessibilità oraria in caso di esigenze particolari entro l'orario previsto (6/23)

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede /ufficio di servizio (eventuali chiusure estive e festive)

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

Obbligo di Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche con i partner del progetto

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg previsti Obbligo di osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016– Disponibilità a porsi alla guida e ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Ente titolare ha proceduto alla stipula di un accordo con l'Università degli studi Federico II di Napoli per il riconoscimento dei crediti formativi. L'Università si impegna, nell'ambito della propria autonomia, a riconoscere, ai fini del conseguimento dei titoli di studio e nei limiti previsti dalla normativa vigente, le esperienze di Servizio Civile di cui alla Legge n. 64/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 77/2002 e al D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., svolte nell'ambito dei programmi e dei progetti indicati all'art. 1 della presente, approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale o dagli enti da questo delegati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al D.M. n. 142/98, e con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari (CFU), nell'ottica della promozione della crescita professionale e per il curriculum vitae.

Il riconoscimento dei tirocini avverrà a seguito della verifica da parte dell'Università, con il supporto dell'Ente titolare e degli enti di accoglienza, della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai vigenti regolamenti didattici dei corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle componenti didattiche dell'Università

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Quelli previsti dal bando. Per la riserva di posti GMO, autocertificazione di trovarsi nella condizione di temporanea condizione di fragilità personale o sociale da presentare in fase di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ente: Comune di Mercogliano Cod. Ente: SU00106

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

Metodologia:

Fase di reclutamento:

Per raggiungere il maggior numero di giovani, all'uscita del bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento, al fine di fornire la più ampia possibilità, pubblicità e trasparenza, in un'ottica di efficienza ed efficacia, viene attuata una massiccia pubblicizzazione dei singoli programmi d'intervento con pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente stesso e degli enti di accoglienza, ed inoltre di comunicati agli organi d'informazione con diffusione di materiali informativi con mezzi (stampa locale, manifesti, locandine, brochure).

Tale metodologia mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione.

Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate ed al fine di garantire la massima visibilità ai programmi d'intervento, gli stessi vengono pubblicati integralmente, in uno agli allegati, sul sito internet istituzionale e degli Enti di accoglienza.

Sulla base delle disposizioni del Dipartimento i programmi possono essere pubblicati anche con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento stesso, recanti le informazioni necessarie.

Un Help Desk centrale, presso il Comune capofila, ed info point presso gli Enti di Accoglienza, forniscono le info necessarie agli aspiranti candidati Volontari di Servizio Civile. Sui rispettivi siti saranno pertanto indicate i giorni e gli orari di accesso agli uffici per le info in front office. Un Sistema organizzato di Back Office, garantirà il Servizio INFO anche a mezzo di piattaforme social media e riscontro di mail o PEC.

Le info necessarie per gli aspiranti candidati sono:

1. la sede di attuazione progetto ed il numero degli Operatori Volontari previsti;
2. giorno ed orario, per ottenere informazioni e consegna di domanda di partecipazione;
3. termine di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione del giorno e dell'ora;
4. criteri di selezione, griglia per l'attribuzione dei punteggi;
5. l'indicazione del giorno (almeno 20 giorni prima) della data, luogo e orario, previsto per le procedure di selezione.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta PEC o E-MAIL ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet istituzionale.

FASE DI SELEZIONE:

- a) La selezione è affidata ad una commissione individuata tra i selettori di cui agli allegati curricula, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del D.LGS 40/2017 e s.m.i., garantendo, ove possibile, la parità dei sessi;
- b) I Commissari, al momento dell'insediamento, rendono dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità (Art. 15, comma 2 del D.Lgs 40/2017 e s.m.i.). L'esito delle sedute è riportato in apposito verbale. Uno dei commissari, con

funzioni di segretario verbalizzate, provvede a redigere i verbali, che oltre alle info dovute, contiene il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato. La Commissione per le finalità previste, può avvalersi dei servizi competenti degli enti aderenti all'accordo.

- c) La Commissione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei candidati e motiva l'eventuale esclusione dalla selezione, nel rispetto delle previsioni del bando.
- d) La selezione degli aspiranti operatori volontari avverrà per titoli, test e colloquio, che prevede un punteggio massimo complessivo di 100 punti (come di seguito dettagliato e descritto).

A tal fine si precisa:

- per la valutazione dei titoli il punteggio massimo è di 50 punti, ripartiti tra le 5 tipologie descritte di seguito, con i limiti di punteggio massimo indicati;
- per la prova test il punteggio massimo è di 25 punti, vengono somministrati n. 3 Test (attitudinale, cultura generale, specifico), dove potrà essere conseguito il punteggio massimo:

- a) Il test n. 1 "attitudinale" non prevede attribuzione di punteggio e viene somministrato per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione.
- b) Il test n. 2 "cultura generale" prevede la somministrazione di n. 20 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.
- c) Il test n. 3 "specifico per l'area del programma d'intervento" prevede la somministrazione di n. 15 domande a risposta multipla, delle quali solo una risposta è esatta.

- L'ultima fase della selezione è rappresentata dal "colloquio" con somministrazione di n. 8 domande per un punteggio massimo di 35 punti.

Strumenti e tecniche utilizzati:

In fase di reclutamento:

- Pubblicazione bandi sul sito internet istituzionale e sul sito degli Enti di Accoglienza;
- Attivazione ufficio back office e front office, con help desk frontale e telefonico;
- Attivazione canali social
- Inoltro comunicazioni a mezzo posta, PEC o posta elettronica;
- Comunicati stampa e diffusione del bando attraverso i new media;
- Incontri informativi nei Comuni sede di accoglienza;

In fase di selezione:

Il processo di selezione dei volontari guidato da criteri autonomi individuati secondo lo schema che segue, a garanzia dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, pari opportunità, proporzionalità, rappresenta un punto di riferimento per la delineazione della griglia di punteggi, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dei singoli programmi d'intervento.

Appare opportuno evidenziare la logica che sottende ai criteri di selezione individuati "trasparenti e proporzionati" ma al tempo stesso rapido ed utile a produrre un risultato attendibile per la redazione della graduatoria definitiva e l'attribuzione dei punteggi ai candidati sotto i vari profili di valutazione tenuto conto anche delle rispettive conoscenze e delle esperienze pregresse.

Inoltre si è scelta una scala in 100^{mi} al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, in quanto facilmente comprensibili.

Pertanto, il sistema di selezione prevede alcuni STEP OPERATIVI e di avanzamento.

Il meccanismo di selezione assicura l'attribuzione di un equo e proporzionato punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria per un massimo di 100 punti complessivi, attribuiti come segue:

- a) Attribuzione di punteggio per la macro voce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);

Nella valutazione dei titoli viene attribuita una premialità alle pregresse esperienze di volontariato ponendo praticamente quasi sullo stesso piano il sapere e il fare. Per rispondere ad omogenei criteri di valutazione

viene valorizzata maggiormente l'esperienza attinente con il settore del programma per il quale il candidato partecipa alla selezione.

- b) Predisposizione dei test;
- c) Effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per progetto (max 25 punti);
- d) Colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25);

Il colloquio rappresenta l'ultima prova della selezione per la partecipazione al servizio civile universale. Le domande vertono nelle materie attinenti con il programma stesso e il Servizio Civile Universale, sull'ente, sul volontariato/associazionismo, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali.

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 20venti giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi e pubblicazione sul sito istituzionale.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda personale riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dalla Commissione, mentre ogni candidato apporrà la propria firma su di un apposito registro presenze.

- e) Redazione e pubblicazione della graduatoria finale contenente i candidati Idonei, Idonei Selezionati ed esclusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale, sui siti degli enti di accoglienza e presso le sedi di atti internet. L'esclusione sarà tempestivamente comunicata ai rispettivi candidati.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il sistema di reclutamento e selezione presenta, i seguenti criteri per la selezione dei volontari attraverso la griglia che segue, che specifica l'attribuzione dei punteggi nelle quattro fasi, in cui sono distinte le seguenti variabili:

- 1) Per ogni candidato, valutazione di tutto quanto indirettamente concorre, alla formazione culturale, sociale, psicologica e delle esperienze pregresse finalizzata alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze lavorative e di volontariato dello stesso e nel colloquio;
- 2) La valutazione delle conoscenze possedute (titoli di studio, Titoli professionali, Esperienze, Tirocini, Certificazioni, Attestazioni) e delle altre esperienze formative;
- 3) La predisposizione all'adattamento e la motivazione del candidato rispetto al programma d'intervento, le abilità e le competenze specifiche;
- 4) Le conoscenze relative: al Servizio Civile Universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento per il quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione; al programma d'intervento prescelto (condivisione degli obiettivi, degli strumenti di attuazione, delle attività e del ruolo degli operatori volontari, delle competenze acquisibili) e al mondo del volontariato.
- 5) Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento.

Le variabili suddette sono distinte nelle seguenti fasi:

1. **Fase n° 2)** dopo la fase 1) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze" (max 50 punti);
2. **Fase n° 3)** effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria dei test di cultura generale e del test specifico per l'area di riferimento (max 25 punti);

3. **Fase n° 4)** colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi (max 25 punti);
4. **Fase n° 5)** sommatoria punteggi singole fasi e redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

Si riporta di seguito griglia dettagliata dei criteri di selezione e valutazione con il dettaglio degli indicatori, successiva alla fase 1 sopra descritta, e le relative variabili di misurazione degli indicatori per l'attribuzione dei punteggi:

Fase 1) Verifica ammissibilità della domanda	
<input type="checkbox"/> Ammesso ↓	<input type="checkbox"/> Non Ammesso ↘ Comunicazione di Esclusione
Fase 2) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze Punteggio max attribuibile: 50	
n1) Titoli di studio	Max 10
n2) Titoli professionali	Max 4
n3) Esperienze	Max 30
n4) Tirocini	Max 3
n5) Altre conoscenze	Max 3
TOTALE	Max 50
n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto	10 pt.
Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto	9 pt.
Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto	7 pt.
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto	5 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto	3 pt.
Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto	2 pt.
Licenza Media	1 pt.
Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo.	
n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)	
Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	4 pt.
Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	2 pt.
Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore	1 pt.

Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore	0,5 pt.
Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati.	
n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza)	
Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento () del progetto	1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento () del progetto	0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento () del progetto	0,40 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza nello stesso Settore () ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto ()	0,20 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto ()	0,15 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg.
Nota: per “ <i>soggetti del Terzo Settore</i> ” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale. Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati “ <i>altri soggetti</i> ” ai fini dell'attribuzione del punteggio.	
n4) TIROCINI	
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area (del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore	3 pt.
Tirocini svolti nello stesso Settore () e/o Area () del progetto e di durata inferiore a 70 ore	1,5 pt.
Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto	0,5 pt.
Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)	
n5) ALTRE CONOSCENZE	
Certificate e attinenti al Settore () e/o Area () del progetto, acquisite attraverso work experience, apprendistato in enti, organismi, ets, associazioni di volontariato, imprese, anche finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità. (Vengono valutate in autocertificazione e presentate all'ente in caso di specifica richiesta)	3 pt.
Certificazione di Patente ECDL o similare	2 pt.
Certificazione di conoscenza della lingua straniera	1 pt.
Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto	1 pt.
TOTALE (max 50)	$\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$
Fase 3) Test Punteggio max attribuibile: 15	

TEST ATTITUDINALE*	0 pt.
TEST DI CULTURA GENERALE*	0 pt.
TEST SPECIFICO ()	Max 15 pt.
1) TEST ATTITUDINALE	
* = Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione	
2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 10 domande a risposta multipla)	
* = Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento alle conoscenze di cultura generale	
3) TEST SPECIFICO () (n. 15 domande a risposta multipla) (punteggio come minimo pari a 0,00)	
Per ogni risposta esatta	1,00 pt.
Per ogni domanda priva di risposta	0,00 pt.
Per ogni risposta sbagliata	- 0,30 pt.
TOTALE (max 15)	$\sum n1 + n2 + n3$

Fase 4) Colloquio Punteggio max attribuibile: 35	
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	Max 6 punti
2. Conoscenze relative al settore () del programma d'intervento	Max 5 punti
3. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio come esplicitate nel programma d'intervento	Max 4 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità, competenze e professionalità previste dal progetto	Max 4 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile	Max 4 punti
7. Predisposizione del candidato al lavoro per obiettivi	Max 4 punti
8. Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto e alla capacità di lavorare in team	Max 4 punti
TOTALE (max 35)	$\sum 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8$
Fase 5) Attribuzione punteggio finale: \sum Totale fase 2 + Totale fase 3 + Totale fase 4	

b) Criteri di selezione:

La selezione dei volontari avverrà a seguito di avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale almeno venti giorni prima della data stabilita per la prima prova di selezione ed a seguito di attribuzione di punteggio da parte della commissione per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", a cui seguiranno il test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a **100 punti**, di cui **max 50 punti** attribuiti in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", **max 15 punti** attribuiti a seguito test e **max 35 punti** attribuiti a seguito colloquio.

L'assenza o la mancata partecipazione, senza giustificazioni, alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione.

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Viene dichiarato "idoneo" il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli e dalle prove denominate "test" e "colloquio" raggiunge il punteggio minimo di 25 punti su 100.

Viene dichiarato "idoneo selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili.

Viene dichiarato "idoneo non selezionato" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili.

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli con le due prove (test e colloqui).

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet istituzionale e presso le sedi di attuazione dei progetti. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente capofila, sul sito degli enti di accoglienza e affissa presso le sedi di attuazione. La stessa, unitamente alla documentazione prevista viene inoltrata al Dipartimento, per il seguito di competenza.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE E DURATA CENTRO POLIFUNZIONALE 45H**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
STESSA SEDE PROGETTO, UNICA TRANCHE – DURATA 75H**

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" di cui al decreto n. 88 del 31/01/2023, la formazione specifica prevista è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio Civile Universale, e l'ente eroga la formazione ai volontari di servizio civile attraverso il ricorso alle metodologie di realizzazione previste e preferibilmente in presenza, tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, sarà eccezionalmente possibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore o con dinamiche non formali attraverso lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. Nel caso del presente progetto, tuttavia, la lezione frontale non sarà caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti.

Per ciò che attiene, invece, alle dinamiche non formali, si tratta di tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, pertanto, le conoscenze non risulteranno calate dall'alto, bensì partiranno dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione "orizzontale" di tipo interattivo che vede al centro il concetto di "open space".

Formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

Le metodologie di realizzazione previste per l'erogazione del percorso di formazione specifica ai volontari di servizio civile nazionale saranno le seguenti:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà tuttavia caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione "orizzontale" di tipo interattivo che vede al centro il concetto di "open space" e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) formazione a distanza per approfondire tutti i temi previsti dalla normativa vigente attraverso documenti, filmati e materiale interattivo;

In linea con quanto previsto per la formazione generale, la lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica.

Tali attività saranno svolte entro i limiti e secondo le indicazioni previste per tale modalità di erogazione della formazione. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

4) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. *Il progetto*

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile

Modulo 2. *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile*

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (D.lgs 81/2008); misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito degli enti.

Modulo 3. *Tutela dei dati informatici: normativa, principi e metodologie di azione*

Contenuti modulo 3.1: definizione; principale normativa europea, nazionale e regionale in materia; principi operativi per la promozione della cultura digitale; principi specifici attinenti con l'area del progetto; tecniche e metodologie per la trattazione dei dati informatici;

Contenuti modulo 3.2: la metodologia della promozione della cultura digitale; organizzazione degli incontri di promozione culturale dell'educazione informatica presso le scuole.

Modulo 4. *Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione*

Contenuti modulo 4: definizione di cultura della legalità; principale normativa nazionale e regionale in materia di legalità; principi operativi per la promozione della cultura della legalità per l'ambiente; come organizzare un'iniziativa di promozione della cultura delle legalità per l'ambiente.

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi*

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Modulo 6. *Infrastrutture informatiche fisiche e virtuali per la tutela dei dati*

Contenuti modulo 6.1: definizione; principale normativa nazionale e regionale in materia; tecniche e metodi; organizzazione delle attività.

Contenuti modulo 6.2: definizione di reti; elementi di costruzione di una rete intranet; tecniche e metodi; organizzazione.

Modulo 7. *Conoscenze trasversali*

Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore.

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità:

tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;

Ciò al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

La formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale sarà erogata in un percorso della durata complessiva di 75 ore, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati:

Modulo formativo	Durata
1. Il progetto (1.1 e 1.2)	6
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6

3. Tutela dei dati informatici: normativa, principi e metodologie di azione (3.1 e 3.2)	9
4. Cultura della legalità: normativa, principi e metodologie di azione (4.1 e 4.2)	8
5. Attività informatiche di supporto ai servizi	5
6. Infrastrutture informatiche fisiche e virtuali per la tutela dei dati (6.1 e 6.2)	32
7. Conoscenze trasversali	9
Totale	75

Alla luce delle novità introdotte dal [d.lgs. 40/2017](#), con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile, la Formazione Specifica sarà erogata nel rispetto delle modalità riconducibili alle vigenti disposizioni in materia, d'intesa con l'ente coprogettante, al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

1) Nominativi, dati anagrafici titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<i>Dott. Del Gaudio Alessio, nato ad Avellino il 15/09/1986</i>	<p>Master Universitario in gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle aree naturali protette conseguito presso l'università di Teramo ottobre 2016 con votazione 30/30. Laurea magistrale in evoluzione del comportamento animale e dell'uomo conseguita presso l'università degli studi di Torino ad aprile 2012 con la votazione 110/100 e lode.</p> <p>Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'università degli studi di Parma aprile 2009 con la votazione 110/110. Docente esperto della materia presso gli istituti d'istruzione secondaria superiore</p> <p>Tutor stage formativo – tirocinio presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016: attività di contabilità ambientale, pulizia spiagge e progettazione. Attività di tirocinio presso l'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano.</p> <p>Attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio - Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento all'organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale.</p> <p>Formatore nell'Ambito dei Progetti di Servizio Civile dall'anno 2016.</p>	<i>Modulo n.1, n. 3, e n. 6</i>
<i>Dott. Di Grezia Flaviano, nato a Mercogliano (AV) il 18/12/1962</i>	<p>Laurea in Scienze Politiche Laurea in Giurisprudenza Master in criminologia e studi giuridici forensi Formatore accreditato del Servizio Civile Abilità professionali: Tecnologiche, Informatiche, Giuridiche e manageriali Coordinatore Centro Educazione Ambientale Parco del Partenio</p>	<i>Modulo n. 2 (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,</i>

	Istruttore Direttivo D1 – Responsabile Posizione Organizzativa Settore II Responsabile Transizione al Digitale RTD – Leadership and Digital Transformation, Team Leadership, Self Leadership, Organizational and Strategic Leadership, Digital Transformation and megatrends; Responsabile (interim): Servizio 3 del settore 2 (Statistica - Rapporti Con Enti Sovracomunali) Servizio 4 settore 3 (Informatizzazione, Ufficio Transizione al digitale) Project manager Esperto e responsabile del procedimento di Programmi Operativi Nazionali, Piano Azione e Coesione, Programmi Operativi complementari, Programmi Operativi regionali	Modulo n. 7
<i>Dott.ssa Paola Bilotto nata il 24/12/1982 ad Atripalda (AV)</i>	<i>Attestato di formatore Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 1, n. 4,</i>
<i>Dott.ssa Marisa Lena nt. 09/01/1968 in Svizzera</i>	<i>Attestato di Formatore Laurea in scienze del servizio sociale conseguita presso l'università degli studi Suor Orsola Benincasa con la votazione 110/110 e lode</i>	<i>Modulo n. 3, n. 5</i>
<p>Il formatore Del Gaudio Alessio è Dottore in Scienze Naturali e Dottore in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con Enti ed Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore in tutta Italia. Ha conseguito il Master Universitario in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali presso l'Università degli Studi di Teramo. È in possesso di Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo conseguita presso l'Università degli Studi di Torino. È in possesso di Laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Parma. Svolge attività di formatore per gli operatori volontari di servizio civile. Svolge attività di formatore / docente per l'insegnamento delle seguenti materie: Etologia, Zoologia, Botanica, Geologia, Petrografia, Mineralogia, Paleontologia, Biologia. Ha svolto Stage presso Area Marina Protetta Punta Campanella da agosto a settembre 2016 Svolge attività di collaborazione volontaria con il Centro di Educazione Ambientale Parco del Partenio – Comune di Mercogliano, della rete INFEA (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) con particolare riferimento alla organizzazione di percorsi di conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturalistiche e storico-artistiche rivolti alla comunità locale e ai turisti, laboratori didattici, campi scuola, attività di animazione ambientale rivolte ai ragazzi, rientranti nelle azioni di informazione, formazione ed educazione ambientale. Ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Mercogliano (Av) dal 5 maggio 2014 al 5 maggio 2015: "Progetto Minori al centro, meno rischi" – Ha svolto attività di tutoraggio educativo e di supporto extrascolastico per minori di età compresa tra 5 e 14 anni e iscritti alle scuole primarie e secondarie di I° grado; Ha organizzato attività ludico ricreative e di animazione territoriale in favore di minori di età compresa tra 3 e 11 anni; Attività di Riabilitazione Equestre presso il maneggio Aratro Riding Club a Contrada (Av): gennaio-marzo 2014; Attività di progettazione presso l'Ente Parco Regionale del Partenio (dicembre 2012-aprile 2013); Attività di ripristino dell'Osservatorio Meteorologico dell'Abbazia di Montevergine (settembre 2012-giugno 2013); Attività di ricerca e apprendimento di tecniche di laboratorio su animali ermafroditi presso l'Università degli Studi di Torino (marzo-dicembre 2011); Attività di ricerca in campo e in laboratorio sulla vegetazione tipica dei calanchi e loro classificazione presso l'Università degli Studi di Parma (maggio-novembre 2008; gennaio-febbraio 2009); Relatore in numerosi seminari di etologia e sull'ermafroditismo a Torino e a Cassino.</p> <p>Il formatore Di Grezia Flaviano, che si occuperà in particolare del modulo relativo a "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile", perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile di Posizione Organizzativa in seno al Comune di Mercogliano, nonché del modulo relativo alle "Attività informatiche di supporto ai servizi" perché strettamente attinente al ruolo di Responsabile CED (Centro Elaborazione Dati) e Responsabile della Transizione al Digitale, in seno al Comune di Mercogliano, risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:</p>		

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in “Formatore” per i progetti di servizio civile nazionale, dal 6 al 15 ottobre 2011, presso l’ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

partecipazione e conseguimento attestato al corso di formazione in “Operatore Locale di Progetto” per i progetti di servizio civile nazionale, dal 27 al 30 luglio 2011, presso l’ente ICARO Consorzio di Cooperative Sociali Onlus, autorizzato dalla Regione Campania;

Responsabile Unico del Procedimento per i progetti di servizio civile nazionale, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Minori al centro, meno rischi” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2013 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2014-2015 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili” – Bando 2016 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di servizio civile nazionale “Cittadinanza ambientale” – Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale” – Bando 2017 Regione Campania, presso l’ente Comune di Mercogliano;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2014-2015: “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2016: “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”;

“Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”;

“Community” – Settore “Assistenza” Area “04 – Immigrati, Profughi”;

“Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area “06 – Disabili”;

Formatore specifico modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

Formatore specifico ulteriori moduli progetti di servizio civile nazionale bando Regione Campania 2017: “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani”; “Universo Minori e Conciliazione” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori”; “Cittadinanza ambientale” - Settore “Ambiente” Area “5 – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale”;

OLP per il progetto di servizio civile nazionale “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area “02 – Minori” – Bando 2014-2015 Regione

Campania, presso l'ente Comune di Mercogliano;
Tutor – Referente aziendale tirocini/stage formativi per laureati e laureandi con Università ed Aziende, Enti pubblici e privati, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 1° dicembre 2008 e attualmente in corso;
Progettista e Responsabile Unico del Procedimento, con funzioni di supporto e orientamento ai giovani partecipanti, per i progetti di cui al bando “Giovani Attivi” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 8 marzo 2012;
Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui alla misura “Servizi Prima Infanzia” della Regione Campania – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012;
Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per il progetto “Donne del Partenio” a valere sulla misura “Accordi Territoriali di Genere” – POR FSE Campania 2007/2013, presso l'ente Comune di Mercogliano, dal 2 ottobre 2012.

Il formatore Bilotto Paola risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum allegato:
possesso Laurea Specialistica in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, conseguita con votazione finale 110/110 con lode;
possesso laurea in Scienze del Servizio Sociale, conseguita con votazione finale 110/110;
master in Scienze criminologiche, investigative e politiche della sicurezza;
corso di perfezionamento post-lauream in Europrogettazione;
formatore specifico progetti di servizio civile nazionale “AttivaMente” (Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani”) e “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l'ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
OLP progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” (Settore “Assistenza” Area 02 “Minori”), presso l'ente Comune di Mercogliano, bando Regione Campania progetti 2017;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;
formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” – Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;
formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;
attività di programmazione didattica, attività di alfabetizzazione socio-linguistica e culturale, attività di mediazione culturale, per immigrati adulti e minori, presso l'ente C.I.D.I.S. Onlus – Perugia, dal 27 marzo 2006 al 29 giugno 2006, dal 21 novembre 2006 al 12 aprile 2007, dal 20 settembre 2007 al 21 dicembre 2007, dal 4 aprile 2008 al 28 febbraio 2009, dal 14 gennaio 2009 al 30 settembre 2009, dal 1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010;
attività di coadiutore amministrativo c/o U.O. Ser.T. dell'ASL Avellino per le prestazioni di gestione e coordinamento del servizio di attività di informazione, prenotazione, accoglienza utenza anche famiglie con anziani in ambito distrettuale, presso l'ente Cooperativa Sociale Onlus Ambra – Montemiletto (AV), dal 26 aprile 2011 al 31 maggio 2012;
attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 – Comune Capofila Mercogliano (AV), dal 2 maggio 2011 al 31 dicembre 2012;

attività di servizio sociale professionale e segretariato sociale con riferimento a diverse categorie di utenza, tra cui le persone anziane, presso gli enti Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, Comune di Sant'Angelo a Scala e Comune di Summonte, dal 1 febbraio 2013 al 15 ottobre 2013;

Assistente sociale responsabile sul territorio dei comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo a Scala e Summonte della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull'attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l'ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 16 ottobre 2013 e attualmente in corso.

Il formatore Lena Marisa risulta in possesso di competenze specifiche per il progetto come dai titoli e dalle esperienze di seguito elencate, di cui al relativo curriculum:

possesso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale conseguita con votazione finale 110/110 con lode;

possesso corso di perfezionamento post-lauream in “Europrogettazione”;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Per il ben-essere di minori e famiglie” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2014- 2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale Garanzia Giovani “Azioni di supporto ad attività per minori” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” – bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Ludendo docere” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Attraverso...” – Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Universo Minori e Conciliazione” - Settore “Assistenza” Area 02 “Minori” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2017;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Per una comunità solidale” - Settore “Assistenza” Area “01 – Anziani” - bando Regione Campania 2013, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2014;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Pro Terza Età” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2014-2015, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2015;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “Argento vivo” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico e OLP progetto di servizio civile nazionale “AttivaMente” - Settore “Assistenza” Area 01 “Anziani” - bando Regione Campania 2017, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Community” – Settore “Assistenza” Area 04 “Immigrati, Profughi” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

formatore specifico progetto di servizio civile nazionale “Diverse abilità” – Settore “Assistenza” Area 06 “Disabili” - bando Regione Campania 2016, presso l'ente attuatore Comune di Mercogliano, nell'anno solare 2016;

attività professionali di supporto ai servizi di assistenza in favore delle Persone Anziane presso la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus “Althaea” – Avellino, dal 5 settembre 2005 al 31 maggio 2006;

operatore locale di progetto per il progetto di servizio civile “Obiettivo Handicap”, avente tra i beneficiari Persone Disabili anche Anziane, presso l'ente Piano Sociale di Zona A4 Comune Capofila Monteforte Irpino (AV), dal 1 ottobre 2005 al 31 maggio 2006:

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare socioassistenziale per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, referente Unità di Valutazione Integrata, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Assistenza domiciliare integrata (ADI) per persone anziane”, presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizi d'integrazione sociale per persone anziane” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Segretariato Sociale” presso l'ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

organizzazione, presa in carico professionale, monitoraggio territoriale di servizi di assistenza per anziani, relativamente al servizio “Servizio Sociale Professionale”, presso l’ente Piano Sociale di Zona A7 e presso il Comune di Mercogliano, dal 5 settembre 2006 al 31 ottobre 2013;

attività di supporto professionale ai servizi sociali comunali per la presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 giugno 2009 al 31 ottobre 2013;

assistente sociale coordinatore in Casa Albergo per anziani “Villa Paradiso”, struttura residenziale ubicata nel comune di Parolise (AV), presso l’ente Cooperativa Sociale Onlus Gruppo Insieme – Avellino, dal 1 luglio 2009 al 1 febbraio 2011;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “I nonni raccontano, ogni nonno merita un orto”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 1 aprile 2008 al 5 giugno 2008;

attività di docenza, in qualità di esperto esterno, per il modulo “Hortus Sapientis”, a valere sul progetto “Scuole Aperte”, presso l’ente Scuola Secondaria di I° grado “G. Dorso” di Mercogliano (AV), dal 20 settembre 2008 al 14 febbraio 2009;

organizzazione, coordinamento equipe di lavoro e anziani partecipanti, monitoraggio territoriale e pubblicazione nel progetto “Orti di Corte: Pacello da Mercogliano, i giardini reali e le erbe del Partenio”, presso l’ente Comune di Mercogliano, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

assistente sociale responsabile sul territorio del comune di Mercogliano della presa in carico professionale di cittadini, anche anziani, appartenenti alle fasce bisognose della popolazione, a valere sull’attività del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale, presso l’ente Ambito Territoriale Sociale A02 – Comune Capofila Mercogliano, dal 1 novembre 2013 e attualmente in corso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ATTIVAZIONI_2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’: SI **Giovani con temporanea fragilità personale o sociale**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

TRE MESI, 27 ORE COLLETTIVE, 4 ORE INDIVIDUALI

Il percorso di tutoraggio di tre mesi (90 gg) sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico si propone un percorso informativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l’acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una valenza di natura orientativa finalizzata all’accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all’interno dell’esperienza di servizio civile;
 - una valenza formativa finalizzata all’acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.
- Le attività collettive saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti teorici saranno suddivise in fasi ed ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Sono previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;

- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.